

Guadagnare Salute

Progetto di Promozione della Salute

AUSL Piacenza

(Podenzano)

Report Intermedio di Valutazione

Luglio/Agosto 2011

Filippo Ciucci – valutatore indipendente

Indice

Premessa	Pag.	3
1. Obiettivi e senso del progetto: l'opinione dei testimoni qualificati	»	5
<i>Premessa</i>	»	5
1.1. <i>Presupposti del progetto</i>	»	5
1.2. <i>Obiettivi</i>	»	6
1.3. <i>Risultati attesi</i>	»	8
1.4. <i>Efficacia: dimensioni e aspetti</i>	»	10
1.5. <i>Partecipazione</i>	»	12
1.6. <i>Empowerment di comunità</i>	»	14
2. Guadagnare salute secondo il Gruppo di Progetto	»	17
2.1. <i>Andamento di Guadagnare Salute</i>	»	17
2.2. <i>L'opinione del Gruppo di Progetto</i>	»	19
3. Valutazione delle giornate di costituzione del Gruppo Promotore e del Laboratorio di Comunità. Motivazione, aspettative e timori dei partecipanti	»	22
<i>Premessa e nota metodologica</i>	»	22
3.1. <i>Il Gruppo Promotore – Motivazione e soddisfazione dei partecipanti</i>	»	23
3.2. <i>Laboratorio di Comunità</i>	»	26
3.2.1. <i>Soddisfazione e opinioni dei partecipanti</i>	»	26
3.2.2. <i>Aspettative e timori</i>	»	31
4. Analisi SWOT – Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Ostacoli	»	35
4.1. <i>Aspetti Interni (Punti di forza, Punti di debolezza)</i>	»	35
4.2. <i>Aspetti esterni (Opportunità, Ostacoli)</i>	»	36
Conclusioni: le parole chiave di Guadagnare Salute	»	39
Allegati. Gli strumenti utilizzati	»	41
<i>Strumento 1. Intervista e Delphi per Responsabili aziendali e Gruppo Pilotaggio</i>	»	41
<i>Strumento 2. Focus Group</i>	»	43
<i>Strumento 2. Questionario</i>	»	44

Premessa

Il presente documento costituisce il report intermedio di valutazione di *Guadagnare Salute*, il progetto di promozione della salute realizzato dalla AUSL di Piacenza sul Comune di Podenzano.

L'attività di valutazione è stata avviata a maggio ed è proseguita nei mesi di giugno e luglio 2011. È prevista naturalmente una prosecuzione di tale attività dall'autunno 2011 fino alla primavera 2012, periodo in cui terminerà il progetto.

La valutazione di *Guadagnare Salute* ha avuto ed ha l'obiettivo di accompagnare il progetto in tutte le sue fasi, monitorandone l'andamento, rilevandone il funzionamento e restituendo a decisori ed operatori informazioni di *learning* e di *empowerment*, utili cioè sia per *conoscere* il progetto, sia per una eventuale correzione o ri-programmazione di alcune attività e quindi per *migliorarne* l'efficacia.

Nella fase iniziale (fine aprile/inizio maggio) è stato redatto un primo disegno di valutazione sulla base delle informazioni a disposizione del valutatore (estensore anche di questo documento).

Successivamente si è provveduto alla definizione degli *obiettivi* del progetto e dei *risultati* attesi, e sulla ricostruzione del senso complessivo del progetto (dimensioni di *efficacia*, definizione delle caratteristiche e dell'importanza della *partecipazione* e dell'*empowerment* di comunità in *Guadagnare Salute*).

Questo lavoro è stato realizzato in stretta collaborazione con testimoni qualificati e 'decisori' del progetto (responsabili aziendali, membri del gruppo di pilotaggio, membri del gruppo di progetto). Tali stakeholder sono stati coinvolti in una ricerca di tipo partecipato attraverso strumenti specifici (interviste, focus group, delphi), ma anche attraverso la partecipazione del valutatore a incontri e momenti di progettazione formali ed informali (riunioni ufficiali, colloqui, osservazione durante il Laboratorio di Comunità dove si sono costituiti gruppi di lavoro).

Le *responsabili aziendali* hanno avuto (e stanno tuttora avendo) un ruolo chiave nella valutazione. Non solo sono state interpellate per una ricostruzione del progetto e degli obiettivi (5 maggio), ma vi è stato un contatto costante via mail e per telefono, per delineare la ricerca e costruire al meglio gli strumenti, tarandoli e perfezionandoli.

Il *Gruppo di Pilotaggio*, data la difficoltà di riunire tutti i componenti, è stato coinvolto con un approccio stile *Delphi* con un questionario/intervista somministrato nel mese di giugno via mail finalizzato a ricostruire obiettivi e senso del progetto. Con alcuni membri del Gruppo vi è inoltre stata una interazione nel corso del progetto: via mail e in occasione del Laboratorio di Comunità. Importante è stata inoltre una riunione ufficiale il 30 giugno, dove il Gruppo ha discusso dell'andamento del progetto e dove è stata realizzata una analisi SWOT per il convegno nazionale di Perugia.

Il *Gruppo di Progetto* è stato coinvolto attivamente nella valutazione attraverso alcuni strumenti (focus group) ed alcuni momenti (incontri ufficiali e informali). Pertanto la valutazione, non solo ha considerato l'efficacia del gruppo e le opinioni dei suoi componenti, ma ha anche utilizzato le loro competenze e

conoscenze per costruire strumenti valutativi e di monitoraggio per seguire al meglio l'andamento del progetto. Il Gruppo di Progetto è stato pertanto incontrato dal valutatore il 3 maggio (attività di formazione con Raffaello Martini), il 9 giugno (focus group), il 17 e 18 giugno (Laboratorio di Comunità a Podenzano), 30 giugno (preparazione incontro Perugia e analisi SWOT), 20 luglio (attività di formazione con Martini, discussione valutativa su obiettivi del progetto).

La motivazione e la soddisfazione dei partecipanti agli incontri di costituzione dei gruppi (*promotore e laboratorio di comunità*) è stata rilevata principalmente attraverso un questionario costruito appositamente e somministrato in entrambe gli incontri (14 maggio, 18 giugno). Facendo compilare due strumenti molto simili tra loro è stato anche possibile rendere confrontabili le informazioni raccolte. I partecipanti all'incontro *Laboratorio di comunità* sono stati monitorati anche con l'osservazione partecipante nelle giornate 17-18 giugno e un'analisi dei cartelloni prodotti contenenti aspettative e timori di alcuni sottogruppi.

L'analisi SWOT (ricostruzione punti di forza, punti di debolezza, opportunità e ostacoli del progetto) è stata realizzata nel corso della giornata del 30 giugno: come accennato in precedenza, al mattino si sono riuniti alcuni membri del Gruppo di Pilotaggio, che poi si sono incontrati nel pomeriggio con il Gruppo di Progetto. La SWOT è stata pertanto il frutto di una discussione in più fasi. È stata poi ricostruita dal valutatore e perfezionata a distanza via mail con le Responsabili Aziendali.

Infine, durante le varie fasi dell'attività sono stati redatti documenti valutativi sulle informazioni raccolte e sono stati diffusi agli stakeholder del progetto (decisori ed operatori). Questo report riprende quei documenti, rivendendoli, migliorandoli e unendoli in un unico documento.

La tabella 0.1 mostra le attività valutative realizzate da maggio a luglio/agosto.

Tabella 0.1 Gantt delle attività di valutazione

	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Stesura disegno di ricerca				
Ricostruzione Obiettivi e 'senso del progetto'	-Interviste alle Responsabili Aziendali	-Focus group con Gruppo di Progetto -Interviste a distanza con gruppo di Pilotaggio		
Valutazione Motivazione e Soddisfazione gruppi	-Questionario 14 maggio	-Focus group Gruppo di Progetto -Questionario 18 giugno		
SWOT		Riunione focus 30 giugno (AUSL Piacenza) [Resp. Az., G. di Progetto, G. di Pilotaggio]		
Monitoraggio gruppi di lavoro Podenzano			Costruzione strumenti di monitoraggio	
Redazione report			Report intermedio di valutazione	

1. Obiettivi e senso del progetto: l'opinione dei testimoni qualificati

Premessa

Questa sezione del report ricostruisce il progetto di promozione alla salute *Guadagnare Salute*, attualmente in fase di realizzazione dalla ASL di Piacenza sul territorio del Comune di Podenzano. Le informazioni derivano dalle interviste alle responsabili del progetto, dal Delphi (interviste via mail e riordino del materiale) con il Gruppo di Pilotaggio, dal focus group con il Gruppo di Progetto e dall'analisi di alcuni documenti a disposizione.

Ripercorrere il senso complessivo del progetto, ricostruirne gli obiettivi e i risultati attesi, e descriverne le dimensioni fondanti (efficacia, partecipazione, empowerment di comunità), sono operazioni che rientrano nella più vasta attività di valutazione.

Risalire agli *obiettivi* e ai *risultati attesi* e stabilire gli aspetti in base ai quali si determina l'*efficacia*, sono azioni con chiara finalità di *learning* (apprendimento), che permettono di individuare il senso del progetto, fornendo ai decisori chiavi di lettura e interpretazione del loro stesso operare e al valutatore conoscenze utili e indispensabili. In futuro si potrà inoltre confrontare quanto realizzato con quanto si voleva raggiungere e con quello che ci si attendeva.

Il riferimento ad altri aspetti (partecipazione ed empowerment) è finalizzato alla ricostruzione complessiva del progetto e al ruolo che a tali dimensioni viene assegnato dagli stakeholder di più alto livello.

1.1 Presupposti del progetto

Assieme alle responsabili del progetto si è potuto specificare, prima di delineare gli obiettivi, che *Guadagnare Salute* ha un importante presupposto teorico: il passaggio dall'**educazione sanitaria** alla **promozione della salute**, che sottintende il fatto che non è solo il sistema sanitario che incide sulla salute delle persone, ma anche il contesto.

- *l'Educazione sanitaria* è prevalentemente informazione, rivolta all'individuo;
- la *Promozione alla salute* considera l'individuo nel suo contesto. E si pensa che la comunità possa essere promotore/promotrice di salute, poiché sullo stile di vita non incide solo il Sistema Sanitario, ma anche il contesto;

Secondo le responsabili intervistate, questi sono presupposti teorici che diventano anche **condizioni necessarie** attraverso le quali il progetto si realizza pienamente, rivolgendosi non più ai singoli ma alla comunità nel suo insieme e agendo pertanto *su tutti e attraverso tutti*.

Secondo il Gruppo di Progetto il *bisogno* è un ulteriore fattore che costituisce il presupposto iniziale del progetto: vi è infatti una necessità iniziale, da parte degli individui e della comunità di informazione, educazione e promozione sui temi della salute. Serve preliminarmente riconoscere questo bisogno (e Guadagnare Salute lo fa) per poi agire in maniera appropriata, secondo una strategia di promozione alla salute, non solo di educazione.

1.2 Obiettivi

La ricostruzione degli obiettivi è un'operazione non priva di insidie e di problemi: per il valutatore ma anche per gli stessi stakeholder che operano internamente all'oggetto da valutare. Difatti tale attività può mettere in luce punti di vista differenti, in maniera sostanziale o anche solo parziale, rilevando discrasie o lievi slittamenti tra le intenzioni e le comprensioni dei vari decisori/responsabili.

Nel caso di *Guadagnare Salute* realizzato dalla ASL di Piacenza la valutazione ha ricostruito gli obiettivi facendo riferimento a documenti di progetto, alle dichiarazioni delle responsabili a livello aziendale, dei membri del gruppo di pilotaggio e dei componenti del gruppo di progetto.

Consultando questi attori si è potuti risalire a una tipologia di obiettivi che, pur individuando elementi simili, propone anche alcune importanti differenze.

Documento progettuale

Nel Documento di Progetto è scritto che:

“Guadagnare Salute ha tra i suoi obiettivi la promozione di stili di vita salutari. L'intervento ha l'Obiettivo (Generale) di sperimentare la promozione della salute come empowerment di comunità per poter, in seguito, allargare tale modalità nei diversi ambiti della promozione della salute. Vengono poi individuati alcuni Obiettivi Specifici: costituzione gruppo aziendale per intervento di empowerment; costituzione gruppo di comunità sul territorio; programmazione condivisa; realizzazione azioni predisposte”.

Lettera

Nella lettera di presentazione del progetto utilizzata per un primo contatto col territorio è riportato:

“Guadagnare Salute si propone di *indirizzare le scelte dei cittadini* al fine di **contrastare** i 4 principali fattori di rischio: fumo, alcol, sedentarietà, scorretta alimentazione”.

Volantino per 17-18 giugno

Il pieghevole realizzato per invitare la comunità di Podenzano al Laboratorio di Comunità si scrive che

“Guadagnare Salute si propone di *indirizzare le scelte dei cittadini* al fine di **affrontare** i 4 principali fattori di rischio: fumo, alcol, sedentarietà, scorretta alimentazione”.

Responsabili (aziendali) del progetto

Le responsabili del progetto sostengono che Guadagnare Salute abbia l'obiettivo di:

“Creare consapevolezza nella comunità attorno rischi della salute e a stili di vita perché essa predisponga strumenti e faccia scelte per la propria salute (quindi c'è bisogno di diffusione conoscenza) – Responsabilizzare le persone rispetto a certi comportamenti e renderli più consapevoli nelle loro scelte”.

Gruppo di Pilotaggio

I quattro membri consultati del gruppo di pilotaggio esprimono l'obiettivo centrale del progetto in quattro diversi modi. Due di essi esprimono obiettivi (simili, ma non identici) più diretti, mentre gli altri due paiono fare riferimento a obiettivi strategico-operativi:

Obiettivi Diretti:

- incidere sui determinanti ambientali per rendere possibile anche il cambiamento individuale e comunitario;
- Promuovere salute, in relazione ai temi di guadagnare salute, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della comunità;
- promozione di modi di vita più salutari, attraverso il coinvolgimento della popolazione e la responsabilizzazione dei singoli e della comunità rispetto alle proprie scelte.

Obiettivo Strategico:

- la sperimentazione di un modello operativo (sia istituzionale-organizzativo nell'ambito della sanità sia d'intervento con la comunità) che aumenti la responsabilità della comunità locale verso i determinanti di benessere e salute, individuale e collettiva, attraverso processi partecipativi.

Gruppo di Progetto

Il gruppo degli operatori ASL attivi sul territorio per la concreta realizzazione di Guadagnare Salute individua collettivamente un obiettivo centrale e sintetico:

"L'obiettivo del progetto è... *Rendere facili le scelte salutari*".

Tabella 1.1 Obiettivi del progetto descritti dagli intervistati e nei documenti

Tipo di Obiettivo	Sintesi	Obiettivi formulati dagli intervistati →	Fonte
Obiettivi Diretti	Promozione scelte/stili salutari	Rendere facili le scelte salutari	Gruppo Progetto
		promozione di modi di vita più salutari, attraverso il coinvolgimento della popolazione e la responsabilizzazione dei singoli e della comunità rispetto alle proprie scelte	Gruppo Pilotaggio (Componente)
		Promuovere salute, in relazione ai temi di guadagnare salute, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della comunità	Gruppo Pilotaggio (Componente)
	Indirizzare, Incidere	...indirizzare le scelte dei cittadini al fine di contrastare i 4 principali fattori di rischio: fumo, alcol, sedentarietà, scorretta alimentazione	Lettera iniziale
		...di indirizzare le scelte dei cittadini al fine di affrontare i 4 principali fattori di rischio: fumo, alcol, sedentarietà, scorretta alimentazione	Pieghevole per 17-18 giugno 2011
		incidere sui determinanti ambientali per rendere possibile anche il cambiamento individuale e comunitario	Gruppo Pilotaggio (Componente)
Obiettivi Strategico-strumentali-operativi	Sperimentazione metodo	sperimentare la promozione della salute come empowerment di comunità per poter, in seguito, allargare tale modalità nei diversi ambiti della promozione della salute	Documento di Progetto
		...sperimentazione di un modello operativo (sia istituzionale-organizzativo nell'ambito della sanità sia d'intervento con la comunità) che aumenti la responsabilità della comunità locale verso i determinanti di benessere e salute, individuale e collettiva, attraverso processi partecipativi	Gruppo Pilotaggio (Componente)
	Creazione di consapevolezza	Creare consapevolezza nella comunità attorno rischi della salute e a stili di vita perché essa predisponga strumenti e faccia scelte per la propria salute (quindi c'è bisogno di diffusione conoscenza) - Responsabilizzare le persone rispetto a certi comportamenti e renderli più consapevoli nelle loro scelte	Responsabili Aziendali
Obiettivo Meta-Progetto	Costituzione gruppo aziendale	costituzione gruppo aziendale per intervento di empowerment; costituzione gruppo di comunità sul territorio; programmazione condivisa; realizzazione azioni predisposte	Responsabili Aziendali

Sintesi complessiva

La tabella schematizza quanto detto individuando: a) una serie di obiettivi diretti (promozione di scelte e stili di vita salutari; indirizzare e incidere su scelte dei cittadini e sui determinanti ambientali); b) obiettivi strategico-strumentali (sperimentazione di un metodo o di un modello; creazione di una consapevolezza nei cittadini); c) un obiettivo che va oltre (*meta*) il progetto (costituzione di un gruppo interno all'azienda capace di lavorare sui temi della promozione alla salute).

1.3 Risultati attesi

L'attività di ricostruzione dei risultati attesi assieme agli stakeholder ha portato a esiti simili a quelli degli obiettivi: si riscontra un sostanziale accordo tra i vari attori in merito a quanto il progetto dovrebbe realizzare, ma non una precisa sintonia.

Emergono in particolare due generi di *risultati attesi*: a) cambiamenti nella comunità (coinvolgimento pieno, propositività); b) cambiamenti nella sfera decisionale (efficacia del lavoro degli operatori e incremento delle loro competenze; produzione di cambiamenti nella progettazione e nella implementazione delle politiche). Vi sono pertanto risultati attesi riferiti maggiormente sul progetto realizzato su Podenzano (i primi), ed altri risultati invece rivolti verso aspetti esterni al progetto (i secondi).

Responsabili progetto

Le responsabili aziendali del progetto si preoccupano che il progetto diventi davvero partecipato e che porti a esiti concreti, attraverso proposte e attività da parte del *Laboratorio di Comunità* e dei gruppi costituiti da cittadini di Podenzano.

Si possono pertanto distinguere nelle parole delle responsabili due tipi di risultati attesi:

- a) *Proposte e azioni concrete* (da parte dei cittadini di Podenzano). Le responsabili dichiarano che non importa che tali proposte siano esattamente focalizzate o centrate: è semmai decisivo che vi sia una vera attività dei gruppi di persone, un movimento, una presa di decisioni che li renda protagonisti indipendentemente da quello che hanno da proporre.
 - Speriamo che vi siano proposte e azioni dal laboratorio di giugno;
 - Ci auguriamo che siano i cittadini a fare uscire proposte: serve spingere i partecipanti a fare proposte, renderli davvero attivi;
 - Quello che per noi è il risultato davvero atteso è che i cittadini prendano decisioni: non importa quali, ma che "adesione al percorso, che entrino tutti dentro" e che decidano qualcosa.
- b) Il secondo tipo di risultato atteso è relativo al *realizzarsi di una collaborazione* effettiva tra i cittadini. Le responsabili infatti si attendono una autentica collaborazione tra i gruppi, nelle loro parole esse paiono quasi alludere ad una complicità (positiva, naturalmente) tra i cittadini, in modo che essi siano focalizzati verso il medesimo obiettivo:
 - Ci attendiamo inoltre che vi sia una sorta di coalizione/concertazione/collaborazione tra i gruppi e associazioni finalizzati allo stesso obiettivo e non a cose o finalità diverse.

Gruppo di Pilotaggio

Questo gruppo ha prodotto per primo (implicitamente, senza una precisa volontà) la tripartizione riportata sopra. Essi infatti individuano una serie di risultati attesi riconducibili a tre tipi: a) il coinvolgimento della comunità, b) gli effetti sulla progettazione delle politiche, c) gli effetti e i cambiamenti sulle competenze del gruppo di operatori impiegati.

Coinvolgimento comunità

- processo di coinvolgimento attivo e consapevole della comunità che sappia far emergere i bisogni reali e individuare le risorse esistenti
- un gruppo di cittadini di Podenzano diventi lo “strumento” / gruppo promotore dell’allargamento del progetto
- gruppi di cittadini, operatori e amministratori di Podenzano che progettano e organizzano in maniera continuativa azioni
- che la comunità si attivi e si assuma responsabilità rispetto ai temi di salute, si impegnino nella progettazione e nella realizzazione di iniziative

Cambiamenti nella progettazione e implementazione delle Politiche

- coinvolgere tutte le Regioni in una programmazione che metta le scelte di salute al centro
- decisori e amministratori che modificano e ri-orientano le politiche locali

Lavoro e competenze degli Operatori

- gli operatori sanitari che diventano consulenti a domanda dei soggetti precedentemente indicati
- un sistema di sorveglianza di sanità pubblica mediante una rete di operatori

Gruppo di Progetto

Il Gruppo di Progetto non ha esplicitato direttamente i risultati attesi, ma ne ha discusso in maniera implicita nel corso del focus group. Essi sono consapevoli sia delle elevate potenzialità di *Guadagnare Salute*, sia dei suoi rischi. Il loro principale auspicio è che si arrivi ad un forte coinvolgimento dei cittadini e alla formazione di una solida comunità locale e ad una rete tra tutti i cittadini.

- Serve passare dal gruppo alla comunità
- Ci aspettiamo che vi sia il coinvolgimento di tutti
- Bisogna che si faccia davvero comunità
- Il risultato finale del progetto deve essere una rete che si auto-sostiene.

Tabella 1.2 Risultati attesi ricostruiti dagli intervistati

Risultato atteso	...le parole degli intervistati →	Fonte
Coinvolgimento della comunità (collaborazione, condivisione)	dal gruppo alla comunità	Gruppo di Progetto
	Bisogna che si faccia davvero comunità	Gruppo di Progetto
	una rete che si auto-sostiene	Gruppo di Progetto
	gruppo di cittadini di Podenzano diventi lo “strumento” / gruppo promotore dell’allargamento del progetto	Gruppo di Pilotaggio
	Che la comunità si attivi e si assuma responsabilità rispetto ai temi di salute	Gruppo di Pilotaggio
	Una concertazione/collaborazione tra i gruppi e associazioni finalizzati allo stesso obiettivo e non a cose o finalità diverse.	Responsabili Aziendali
Propositività: concreta	Speriamo che vi siano proposte e azioni dal laboratorio di giugno;	Responsabili Aziendali
	comunità che sappia far emergere i bisogni reali e individuare le risorse esistenti	Gruppo di Pilotaggio
	Ci auguriamo che siano i cittadini a fare uscire proposte: serve spingere i partecipanti a fare proposte, renderli davvero attivi;	Responsabili Aziendali
	...che i cittadini prendano decisioni: non importa quali, ma che vi sia “adesione al percorso, che entrino tutti dentro” e che decidano qualcosa...	Responsabili Aziendali
Propositività: elevata	proposte da parte dei cittadini in modo che siano davvero attivi;	Responsabili Aziendali
	...che i cittadini prendano decisioni (non importa quali)	Responsabili Aziendali
Cambiamenti nelle Politiche	Coinvolgere tutte le Regioni in una programmazione che metta le scelte di salute al centro	Gruppo di Pilotaggio
	Modifiche nelle politiche locali da parte di decisori e amministratori	Gruppo di Pilotaggio
Operatori	gli operatori sanitari che diventano consulenti a domanda dei soggetti precedentemente indicati	Gruppo di Pilotaggio
	un sistema di sorveglianza di sanità pubblica mediante una rete di operatori	Gruppo di Pilotaggio

Risultati attesi: Sintesi

Esaminando complessivamente quanto emerge dalle dichiarazioni degli intervistati notiamo che i risultati attesi possono essere ricondotti a due macro-gruppi: quelli centrati sulla comunità e quelli focalizzati sul livello decisionale (politiche e operatori). All'interno di questi due gruppi possiamo individuare cinque tipi di esiti attesi: a) il coinvolgimento della *comunità* (che diventa sia mezzo che fine); b) una propositività concreta (su temi specifici e ben focalizzati sui bisogni); c) una propositività elevata (alta quantità di proposte, in questo caso anche non necessariamente ben centrate); d) il cambiamento nella progettazione e implementazione delle politiche di promozione alla salute; e) la creazione di un team di operatori competenti in materia e capaci di lavorare sul territorio.

1.4 Efficacia: dimensioni e aspetti

In seguito ai *risultati attesi* illustrati sopra, si è esplorato quali secondo sono le dimensioni che consentono di valutare l'efficacia di *Guadagnare Salute* secondo gli stakeholder impegnati nella realizzazione del progetto. Si è pertanto cercato di individuare *aspetti* e *fattori* (eventi, comportamenti, fenomeni) che permettono e permetteranno di giudicare se il Guadagnare Salute sta funzionando in maniera più o meno efficace.

Responsabili aziendali

Le responsabili del progetto individuano tre dimensioni in base alle quali monitorare il progetto e giudicarne l'efficacia: una strettamente legata ai numeri della partecipazione alle fasi del progetto (partecipanti agli incontri; partecipanti ai gruppi di lavoro su Podenzano), e due riferite alle persone-cittadini coinvolti nel progetto (cambiamenti interni ad essi).

In particolare, secondo le responsabili, vi sono tre aspetti da considerare:

1. *La partecipazione ai tavoli per la progettazione (dopo il 17/18 giugno).*

Esse hanno consapevolezza che questo aspetto non è ancora un indicatore specifico, e che necessita una migliore definizione ed un dettaglio, ma un fattore di successo è certamente legato al numero di partecipanti ai gruppi di lavoro su Podenzano.

2. *“Cosa è successo dentro i partecipanti”*

Questa dimensione viene meglio definita da alcune domande che si fanno le responsabili e che vorrebbero chiarire: Come mai si sono presentati? Hanno cambiato idea sulla salute, sulla percezione della salute? (per AUSL Piacenza 'salute' non è solo avere/non avere malattie o bisogno di farmaci, ma anche per es. 'avere un'isola pedonale...'). Cercando di ricostruire le motivazioni che hanno spinto i partecipanti ad aderire al progetto si possono pertanto comprendere le loro ragioni ed il livello della loro motivazione.

3. *Quanto i partecipanti si sentono esperti*

In Guadagnare vi è il l'idea base che gli *esperti* non sono solo dirigenti e personale ASL, ma anche i cittadini. Essi sono portatori di un sapere utile e prezioso, da valorizzare. “Sulla salute tutti ‘siamo esperti’ in qualche modo. Serve far cambiare l'atteggiamento dei cittadini, ognuno è portatore di interessi e conoscenze in un settore... serve stimolarli in questo senso, ma deve allora cambiare il concetto di salute”.

Gruppo di Pilotaggio

Secondo i componenti del Gruppo di Pilotaggio l'efficacia del progetto può essere misurata strada facendo considerando: a) la comunità e il suo effettivo coinvolgimento, b) i cambiamenti prodotti sul territorio. In queste opinioni vi è una significativa corrispondenza con quanto detto precedentemente in merito ai 'risultati attesi': si tiene conto sia della collaborazione e della condivisione dei cittadini, sia delle realizzazioni *concrete* sul territorio di Podenzano.

L'efficacia di *Guadagnare Salute* va valutata:

1. *Tenendo conto della Comunità e del livello del suo coinvolgimento:*
 - ✓ Quanto viene coinvolta la comunità nella progettazione;
 - ✓ Livello di adesione della comunità al progetto;
 - ✓ Numero, qualità e motivazione di soggetti coinvolti.

2. *Considerando i cambiamenti effettivi prodotti sul territorio e sulle persone:*
 - ✓ Produzione di azioni incisive sul territorio;
 - ✓ Riduzione delle disuguaglianze;
 - ✓ Cambiamenti ambientali e nei comportamenti dei cittadini.

Gruppo di Progetto

Il Gruppo di Operatori ASL che lavora stabilmente sul progetto ha idee assai chiare, semplici e lineari sulle dimensioni di efficacia. Essi sostengono che l'efficacia di *Guadagnare Salute* potrà essere misurata valutando l'effettiva presenza di tre aspetti:

1. Il lavoro collettivo e di gruppo, insomma la presenza di una Comunità coinvolta davvero:

“Il progetto è efficace se si lavora assieme”.
2. La realizzazione di concretezza:

“Bisogna che si producano risultati concreti, no aria fritta...”.
3. Gli effetti del progetto anche successivamente alla sua conclusione:

“Efficacia è anche la prosecuzione di qualcosa, di attività anche dopo la conclusione del progetto”.

Mentre i primi due aspetti sono riscontrabili anche nelle dichiarazioni degli altri intervistati (Comunità/Condivisione e Necessità di risultati concreti), il terzo pone l'accento su qualcosa che ancora non era emerso: il periodo successivo alla conclusione del progetto. L'efficacia di *Guadagnare Salute* dipende da cosa lascia il progetto nella comunità anche in seguito al termine della sua azione: i cittadini modificano davvero i loro comportamenti? Hanno uno stile di vita che rispetta la salute e il benessere secondo i quattro principi chiave del progetto?

Tabella 1.3 – le dimensioni di Efficacia individuate

Dimensioni di efficacia	...le parole degli intervistati	Fonte
Partecipazione	La partecipazione ai tavoli per la progettazione	Responsabili aziendali
	Numero, qualità e motivazione di soggetti coinvolti	Gruppo di Pilotaggio
Coinvolgimento della comunità	Quanto viene coinvolta la comunità nella progettazione	Gruppo di Pilotaggio
	Livello di adesione della comunità al progetto	Gruppo di Pilotaggio
	una Comunità coinvolta davvero	Gruppo di Progetto
	“Il progetto è efficace se si lavora assieme”	Gruppo di Progetto
Cambiamenti nei partecipanti	“Cosa è successo dentro i partecipanti”	Responsabili aziendali
	Cambiamenti ambientali e nei comportamenti dei cittadini	Gruppo di Pilotaggio
Consapevolezza dei cittadini	Quanto i partecipanti si sentono esperti	Responsabili aziendali
Concretezza delle azioni	Riduzione delle disuguaglianze	Gruppo di Pilotaggio
	Produzione di azioni incisive sul territorio	Gruppo di Pilotaggio
	“Bisogna che si producano risultati concreti, no aria fritta...”	Gruppo di Progetto
Effetti successivi al termine di GS	“Efficacia è anche la prosecuzione di qualcosa, di attività anche dopo la conclusione del progetto”	Gruppo di Progetto

Efficacia: sintesi

Sintetizzando quanto detto sin qua è possibile delineare sei dimensioni di efficacia individuate dagli intervistati (tabella 1.3):

- due di esse fanno riferimento alla comunità nella sua dimensione più ampia (la *partecipazione* e il *coinvolgimento della comunità*);
- due sono focalizzate sugli individui singoli (cambiamenti nei partecipanti e consapevolezza dei cittadini);
- una fa riferimento alla necessità di realizzare azioni concrete (concretezza azioni);
- ed infine una dimensione propone di valutare l'efficacia di GS considerando gli effetti successivi al progetto.

1.5 Partecipazione

Una sezione della ricerca e dei colloqui con gli stakeholder ha riguardato la *partecipazione*. Si è cercato di comprendere quanto concetto sia condiviso da chi lavora al progetto e quali significati dà ciascuno al termine e alla pratica della partecipazione.

La scelta di indagare questo tema è stata motivata dal ruolo chiave che ha la partecipazione in *Guadagnare Salute* sviluppato dalla AUSL di Piacenza. L'approccio partecipato non solo si configura sia come strategia complessiva che consente di far funzionare tutto il progetto, sia come obiettivo finale e risultato atteso. Le domande poste agli intervistati hanno riguardato la definizione della partecipazione in *Guadagnare Salute* ("cos'è la P. in GS?"), il ruolo della partecipazione nel progetto ("a cosa serve la P. in GS?"), le modalità di realizzazione della partecipazione ("come si realizza la P. in GS?"). Dalle risposte si comprende la straordinaria importanza di questo 'strumento' all'interno del progetto e lo stretto legame con l'altro tema indagato nel paragrafo successivo: l'*empowerment* della comunità.

Cos'è la partecipazione in Guadagnare Salute e come si realizza

Gli intervistati convergono sul ruolo decisivo della partecipazione del progetto. Anche se la fase di vera partecipazione (coinvolgimento dei cittadini di Podenzano) è agli inizi, essi sono consapevoli che tale strumento nel progetto, così come concepito dal formatore Raffaello Martini, è l'asse portante attorno al quale ruotano tutte le attività.

Un componente del Gruppo di Pilotaggio dichiara:

"La partecipazione è il Pilastro centrale che sorregge e orienta tutto il progetto".

Ed un altro componente giustifica la razionalità del progetto dicendo che i cittadini vanno coinvolti in quanto titolari del *diritto alla salute*:

"La salute è un diritto da perseguire assieme ai titolari di questo diritto, i cittadini appunto".

Le definizioni e le accezioni di 'partecipazione' in GS che offrono responsabili e operatori fanno tutte riferimento alla sua centralità e al suo ruolo chiave. La partecipazione diviene così nell'idea e nella teoria di ciascuno una modalità per rendere attivi i cittadini, farli esprimere e padroneggiare davvero *Guadagnare Salute*, andando oltre i meccanismi di delega tipici della democrazia e dei servizi tradizionali. Le responsabili aziendali e i membri del Comitato di Pilotaggio dichiarano infatti:

"partecipazione' significa mettere tutti i partecipanti in grado di esprimersi liberamente come esperti nel costruire un progetto sulla salute";

"la partecipazione è riuscire a dare l'idea ai cittadini che Guadagnare Salute è un loro progetto, non solo della Asl";

"la partecipazione è... i cittadini che decidono, gli oneri della decisione sono loro: non c'è delega";

"La partecipazione è un presupposto, strumento... è dare ai cittadini la possibilità di decidere davvero cosa si fa".

In queste parole emerge con forza l'idea che attraverso la strategia partecipata il progetto cessa di essere di proprietà della AUSL, della Regione o comunque degli amministratori, e diventa dei cittadini, di tutti i

cittadini di Podenzano. Il trasferimento delle competenze decisionali comporta anche un trasferimento di proprietà.

In alcuni casi si riconosce che la partecipazione è *ancora in atto* e non totalmente realizzata. Le responsabili sono consapevoli che:

“Il progetto sta diventando partecipato... Il progetto dovrebbe crearla (*la partecipazione*), dovrebbe creare coinvolgimento delle persone in modo che debbano davvero partecipare. È un obiettivo in questa fase”.

Questo denota la consapevolezza degli amministratori del duplice ruolo della partecipazione: essa è uno strumento ma anche un obiettivo.

“la partecipazione è mezzo, ma anche fine”

Ed è un obiettivo sia come strumento (si spera che essa diventi presto effettiva per far funzionare il progetto), sia come risultato finale (si spera che al termine del progetto la comunità di Podenzano attivi autonomamente la partecipazione per rendere efficace il progetto anche successivamente all'azione di Guadagnare Salute).

A cosa serve la partecipazione in Guadagnare Salute

Si è detto sopra che la partecipazione dei cittadini è un mezzo: ma perché utilizzarla? Perché *Guadagnare Salute* dovrebbe basarsi sul coinvolgimento della gente? È davvero scontato che tale strategia renda il processo più efficace? Secondo i ‘decisori’ cosa dovrebbe consentire tale efficacia?

Attraverso queste domande l'indagine valutativa intende ricostruire *le teorie* dei testimoni qualificati secondo le quali il programma dovrebbe funzionare¹. Si dice infatti che la partecipazione ha e deve avere un ruolo chiave: ma perché e come essa permette al progetto di funzionare?

Nelle dichiarazioni degli intervistati la partecipazione dovrebbe svolgere le seguenti funzioni:

1. Creare coesione sociale: in questo modo dovrebbe migliorare la salute:

“La partecipazione crea coesione e la coesione è un determinante di salute. Più è alta la coesione, più migliora la salute (se la coesione è bassa diminuisce lo stato di salute)”;

2. Rendere autonomi e protagonisti i cittadini:

“...Insomma: la partecipazione è un mezzo per rendere le persone autonome ed è un obiettivo perché le persone una volta autonome faranno ‘delle cose’, prenderanno iniziative proprie”.

“La partecipazione rende attori reali i cittadini (al limite non importa il tipo o la qualità di azione che propongono: l'importante è che creino e producano azioni condivise. non importa che vi sia una grande azione)”;

3. Dare valore alle energie e alla forza dei cittadini:

“La partecipazione valorizza le energie dei cittadini, rendendoli attivi e protagonisti”;

Emerge da queste parole che, secondo i ‘decisori’ del progetto, la partecipazione dovrebbe sia rafforzare i rapporti tra le persone della comunità di Podenzano (liberando anche energie proprie), sia mettere i cittadini in una condizione ‘attiva’, appropriandosi pienamente del progetto.

Tutto questo ci conduce vicino e verso l'empowerment di comunità: partecipando la comunità dovrebbe in buona sostanza potenziare e rafforzare le proprie capacità. Questo dovrebbe in ultima analisi dare ulteriore efficacia al progetto. Responsabili aziendali e membri del gruppo di pilotaggio dichiarano:

“In questo modo la partecipazione diventa un progetto di Empowerment (inteso come dare potere e diventare capace). Partecipazione ed Empowerment sono pertanto (col)legati”.

“L'empowerment della comunità può determinare gli stili di vita... pertanto partecipare significa incidere sugli stili di vita”.

¹ Cercando di realizzare una valutazione basata sulla teoria (*theory based evaluation*).
Guadagnare Salute - Report Intermedio Valutazione

Partecipazione: sintesi

La tabella 1.4 ci consente di sintetizzare quanto detto sopra in merito alla partecipazione nel progetto: cosa è e a cosa è finalizzata.

Cosa è. Tale pratica è, come si è detto, centrale e strategica nel progetto e ne costituisce il *pilastro centrale*. Essa è considerata dal livello decisionale come il mezzo attraverso cui il progetto deve funzionare, ma anche come il fine a cui deve arrivare (creare una comunità attiva). Partecipazione significa agire sui cittadini, far leva su di loro, rendendoli attivi e costruttivi, mettendoli nelle condizioni di esprimersi.

A cosa serve. La partecipazione svolge un ruolo primario in *Guadagnare Salute* in quanto dovrebbe creare *coesione* tra le persone, contribuire a renderle unite e solidali tra loro, facendole lavorare per obiettivi e finalità comuni. Si pensa inoltre che essa, una volta entrata a regime, renda *autonomi* i cittadini, facendoli pertanto lavorare sul progetto in modo che lo sentano e lo concepiscano come di loro proprietà e non unicamente della AUSL di Piacenza. Tutto questo dovrebbe anche liberare e valorizzare le forze della comunità cosicché il progetto abbia una efficacia maggiore.

Tab. 1.4 La PARTECIPAZIONE in Guadagnare Salute

...E'...		...SERVE PER...
Pilastro del progetto		Creare coesione
Mezzo e fine	→ → →	Rendere AUTONOMI i cittadini
Rendere ATTIVI i cittadini		Valorizzare forze e energie della comunità
Far esprimere i cittadini		

La partecipazione ha pertanto un'importanza centrale in *Guadagnare Salute*: non solo è il mezzo principale attraverso il quale agiscono i responsabili, ma deve servire per far lavorare al meglio i cittadini e per creare, successivamente al termine del progetto, un clima che permetta una sua prosecuzione. La Promozione della Salute si serve del coinvolgimento, ma deve quindi anche contare in un consolidamento della partecipazione anche dopo il periodo di azione, per arrivare ad un'efficacia maggiore.

1.6 Empowerment di comunità

Un ultimo aspetto indagato è stato l'empowerment di comunità, con un duplice obiettivo: a) definire assieme agli attori che cos'è e capire quanto essi ne danno definizioni condivise; b) comprendere come riconoscerlo e quindi come valutarlo.

Ne emerge così un'intima connessione con la partecipazione in quanto gli intervistati concordano sul fatto che nel momento in cui la comunità *partecipa* attivamente al progetto e ne condivide le finalità, allora essa incrementa la sua 'forza' e il suo 'potere', e in qualche modo diviene più *capace* e più *unita*.

Dalle parole degli stakeholder coinvolti nella valutazione emergono quattro possibili letture di questa dimensione: 1) l'E. di comunità come *acquisizione di capacità-consapevolezza*, 2) l'E. di comunità come *realizzazioni concrete fatte dai cittadini*, 3) l'E. di comunità come autonomia e auto-sostenersi, 4) l'E. di comunità come pieno e reale *coinvolgimento di tutti i cittadini*.

Responsabili

Le responsabili aziendali offrono una definizione dell'E. di comunità in due sensi: a) acquisizione di capacità, b) realizzazione di cose concrete.

Esse infatti sostengono che l'Empowerment si possa leggere in due modi:

1. "acquisizione della comunità Competenze, Conoscenze e Consapevolezza del gruppo per lavorare autonomamente"
2. "Realizzazione di Iniziative concrete sul territorio, come ad esempio la giornata contro il fumo organizzata e fatta da loro".

Questa visione dell'E. mostra che esso implica, da parte della comunità, sia l'appropriarsi di determinate caratteristiche (conoscenze ecc.), sia il saperle mettere in pratica organizzando attività e iniziative.

Gruppo di Pilotaggio

Il gruppo di esperti che dirige e coordina il *Guadagnare Salute* a Piacenza inquadra l'Empowerment sotto due aspetti: E. come capacità di individuare i problemi ed E. come acquisizione di caratteristiche (consapevolezza e competenza).

Analizzando le loro parole emerge che i due aspetti sono in realtà parte di una medesima idea. Essi infatti descrivono l'empowerment come l'acquisizione di caratteristiche e proprietà (competenza, consapevolezza, capacità di intervento, ecc.) che rendono la comunità in grado di comprendere e risolvere problemi e questioni che la riguardano direttamente (salute, urbanistica, problemi sociali, ecc.).

Per il gruppo di Pilotaggio l'E. è:

“...la capacità individuale e comunitaria di identificare i problemi e di prendere tutte le decisioni chiave riguardanti gli obiettivi e le azioni”.

“...fare in modo che le persone acquistino consapevolezza e competenza sulla propria salute e diventino in grado, quindi, di fare scelte per migliorare la propria salute”.

“...un processo attraverso il quale le persone nell'ambito delle loro relazioni di prossimità (famiglia, amici, lavorative...) e di cittadinanza possono sentirsi capaci di comprendere i moventi del proprio benessere e della propria salute, sentirsi competenti di prendere decisioni e di promuovere e sostenere azioni di benessere insieme”

“...la comunità (alcuni soggetti della comunità) diventa più consapevole, competente e capace di compiere azioni utili, si rende conto di avere un potere da spendere e lo spende in modo efficace”.

Empowerment significa quindi un aumento/incremento di consapevolezza e di competenza, ma di capacità di lettura dei problemi e delle necessità. Entrambe questi aspetti hanno come esito ultimo l'autonomia nel prendere decisioni e realizzare e sostenere azioni.

Gruppo di Progetto

Il gruppo di Progetto con la pragmaticità e capacità sintesi che lo distinguono descrive l'empowerment come il pieno coinvolgimento della comunità e come l'autonomia e la creazione di una rete che si autosostiene.

Le espressioni che essi hanno utilizzato durante il focus group sono:

- fare comunità
- coinvolgimento
- una rete che si autosostiene

Essi ritengono anche che un passaggio fondamentale verso l'Empowerment è definito dall'espressione “ci educiamo a scegliere”: quella auto-educativa è una dimensione che, secondo il gruppo, sta tra “i metodi e gli strumenti” di lavoro di *Guadagnare Salute* e la “comunità”. L'educazione è pertanto propedeutica e preparatoria alla creazione di empowerment, quindi di un pieno coinvolgimento e di una autonomia.

Empowerment: sintesi

L'empowerment di comunità, concetto insidioso e per niente scontato, secondo decisori ed operatori del progetto può essere definito e declinato secondo quattro aspetti (tabella 1.5): l'acquisizione (da parte della comunità) di alcune caratteristiche, la realizzazione (collettiva) di eventi, il coinvolgimento, l'autosostentimento (autonomia della comunità).

Sono anche questi alcuni degli elementi attraverso i quali nelle prossime fasi del progetto si può valutare se *Guadagnare Salute* contribuisca a creare empowerment nella comunità di Podenzano. Si potrà allora giudicare se e quanto il progetto ha favorito: a) lo sviluppo di capacità di lettura di problemi e di intervento; b) la acquisizione di competenze per intervenire lavorare autonomamente, c) lo sviluppo di una

consapevolezza nei propri mezzi e nelle proprie conoscenze. Inoltre si potrà valutare: a) la significatività di realizzazioni comuni, b) quanto davvero vi sia coinvolgimento e (senso di) comunità, c) quanto sia presente ed elevato il grado di autonomia e auto-sostenimento della comunità di Podenzano.

Tabella 1.5 Empowerment di comunità è...

Dimensione		...le parole degli intervistati	Fonte
Acquisizione	Capacità	"...la capacità individuale e comunitaria di identificare i problemi e di prendere tutte le decisioni chiave riguardanti gli obiettivi e le azioni".	Gruppo Pilotaggio
	Competenze	"...un processo attraverso il quale le persone nell'ambito delle loro relazioni di prossimità (famiglia, amici, lavorative...) e di cittadinanza possono sentirsi capaci di comprendere i moventi del proprio benessere e della propria salute, sentirsi competenti di prendere decisioni e di promuovere e sostenere azioni di benessere insieme"	Gruppo Pilotaggio
		"acquisizione della comunità Competenze, Conoscenze e Consapevolezza del gruppo per lavorare autonomamente"	Responsabili Aziendali
	Consapevolezza	"...fare in modo che le persone acquistino consapevolezza e competenza sulla propria salute e diventino in grado, quindi, di fare scelte per migliorare la propria salute". "...la comunità (alcuni soggetti della comunità) diventa più consapevole, competente e capace di compiere azioni utili, si rende conto di avere un potere da spendere e lo spende in modo efficace".	Gruppo Pilotaggio
Realizzazioni (comuni)		"Realizzazione di Iniziative concrete sul territorio, come ad esempio la giornata contro il fumo organizzata e fatta da loro".	Responsabili Aziendali
Coinvolgimento		"Coinvolgimento" "Fare comunità"	Gruppo Progetto
Auto-sostenimento		"Una rete che si auto-sostiene" "Autonomia della comunità"	Gruppo Progetto
		"acquisizione della comunità Competenze, Conoscenze e Consapevolezza del gruppo per lavorare autonomamente" (come sopra)	Responsabili Aziendali

2. Guadagnare Salute secondo il Gruppo di Progetto

Il 9 giugno 2011 si è tenuto un focus group che ha coinvolto il Gruppo di Progetto oltre ad una delle responsabili aziendali. L'incontro aveva alcuni obiettivi: a) il valutatore aveva necessità di migliorare la propria conoscenza di Guadagnare Salute e quindi ha utilizzato il gruppo per raccogliere informazioni in merito; b) vi era la necessità di far emergere l'opinione di questo gruppo in merito all'andamento del progetto in quanto i suoi componenti sono attori strategici e sono depositari di importanti informazioni.

Gran parte delle informazioni emerse dal focus group sono già riportate nel capitolo 1 del presente report: pertanto si rimanda a quella sezione per leggere le posizioni degli operatori in merito alle dimensioni fondanti del progetto (obiettivi, efficacia, partecipazione, empowerment, ecc.), confrontandole con quelle degli altri stakeholder.

In questa sede si intende in particolare ripercorrere rapidamente quelli che erano i giudizi e le preoccupazioni del gruppo, e come esso vedeva e vede il progetto. Questa seconda operazione è stata effettuata richiedendo ai componenti di individuare tre parole chiave a testa (scritte su appositi post-it) e facendo loro raggrupparle per aree semantiche/tematiche comuni.

2.1 Andamento di Guadagnare Salute

I membri del Gruppo hanno discusso del progetto secondo tre aspetti: a) il lavoro del gruppo Promotore; b) le questioni organizzative e la tempistica; c) un'autovalutazione del loro stesso operato.

Gruppo Promotore

In merito al *Gruppo Promotore* i componenti del *Gruppo di Progetto* hanno rilevato alcune difficoltà ed un vissuto simile al loro nei mesi precedenti. Essi infatti hanno notato una fatica a *fidarsi* e ad entrare nel progetto credendo in esso. I membri del *G. di Progetto* segnalano che tale difficoltà è normale e assolutamente fisiologica e riconoscono che è la medesima che ha interessato loro in precedenza: *Guadagnare Salute*, il progetto di promozione della salute realizzato dalla AUSL di Piacenza, richiede pertanto un atteggiamento di fiducia ed un atto di 'affidarsi', senza la pretesa di predeterminare ex ante ogni *step*.

Gli operatori sono consapevoli che tale passaggio può essere difficile, quindi sanno di dover lavorare con il gruppo Promotore, ma anche con i gruppi successivi, per aiutare i cittadini che di volta in volta entrano nel progetto.

“Le persone hanno dovuto capire e far capire le modalità del progetto... I componenti del gruppo promotore sperimentano difficoltà che abbiamo sperimentato noi... Ci vuole un po' per elaborare la cosa.”

“Non capisco ma mi fido e mi affido... (come abbiamo fatto con Raffaello, che ci tratteneva anche: non pensare troppo al dopodomani, ma al domani)... (non pensare alla settimana prossima ma a domani).”

“Chiedere alle persone di fidarsi (e basta) non basta. Serve dire ‘fidatevi di me’. Si deve creare un *clima*.”

“Hanno bisogno di qualcosa per coinvolgere e convincere gli altri...per spiegare il progetto (documenti). Il gruppo promotore sta facendo assemblee per spiegare questa cosa (lo stanno facendo in 2 o 3).”

“Alcuni adesso sono scettici... ma sugli aspetti pratici, hanno paura che non funzioni qualcosa... sperano che vadano bene. Le cose. Hanno le preoccupazioni che avevamo noi alcune settimane fa. **Stanno cambiando ruolo.** ... hanno cambiato il volantino, introducendo termini diversi.”

Nel *focus group* è stata anche indagata la corretta comprensione, da parte del Gruppo Promotore, di *Guadagnare Salute*, dei suoi obiettivi e delle attività da realizzare. La risposta del G. di Progetto è stata interessante, facendo emergere elementi che poi sono tornati anche nelle fasi successive e più recenti: il passaggio e la traduzione degli obiettivi da un gruppo all'altro sono operazioni certamente non prive di rischi e di fraintendimenti. Emerge inoltre come ogni attore può interpretare in modo opportunistico il progetto come un'occasione per sviluppare temi più vicini ai propri interessi (e anche questo è un rischio che va evitato e controllato):

“Alcuni aspettano comunque di inserire temi propri (non uno dei quattro previsti) (atteggiamento strategico);”

“Alcuni sono rimasti ma non hanno gran fiducia nel progetto (atteggiamento dubbioso/scettico), non ci credono tanto come modalità di promozione”;

“Altri stanno attendendo, non sanno se e come andrà (atteggiamento passivo, di attesa)”.

Organizzazione e tempistica

Il gruppo ha inoltre espresso alcune preoccupazioni rispetto all'organizzazione complessiva del progetto. Le questioni sollevate toccano tre aspetti in particolare: a) la logistica; b) i ruoli e le cose da fare nel progetto; c) tempi stretti.

Tempistica. I tempi stretti del progetto sono motivo di ansia per tutti gli attori impegnati nel progetto e così anche gli operatori vivono il ritmo serrato delle varie fasi con preoccupazione.

“Abbiamo tempi contati...(compreso) questo è un fattore ansiogeno, ma abbiamo poco tempo comunque e dobbiamo convivere. Se avessimo 15 giorni in più avremmo più ossigeno...”

Logistica. Vi sono difficoltà per i membri dal punto di vista organizzativo e logistico: sono ubicati in sedi in alcuni casi distanti tra loro e pertanto devono lavorare in luoghi diversi. Questo porta un carico di lavoro su alcuni più grave rispetto ad altri (in quanto più vicini fisicamente alle Responsabili Aziendali) o a decisioni prese senza il consenso di tutti.

“Altro fattore: lavoriamo in luoghi diversi e questo talvolta crea problemi... (es. locandina, creata senza il consenso di tutti)”;

“Alcuni aspetti pratico-amministrativi sono svolti solo da alcuni...”.

Il Gruppo di Progetto

Quest'ultimo aspetto ci porta all'opinione che il Gruppo di Progetto ha di se stesso. I membri ritengono che vi siano un buon clima e ottime capacità di lavoro, ma anche fattori di rischio e di scontro dovuti alla propensione alla discussione e al confronto. Dal punto di vista relazionale, ma anche valutativo, tale aspetto non è soltanto un problema, ma è piuttosto un'opportunità: i componenti del gruppo infatti si distinguono per discutere in maniera accesa (ed anche 'forte') in caso di opinioni divergenti, ma questo può

favorire il chiarimento di questioni che altrimenti resterebbero sopite. Inoltre (come il valutatore ha avuto modo di constatare in varie occasioni) il confronto è spesso il segno di un attaccamento tra tutti e viene seguito da un chiarimento.

“C’è un buon clima, ma litighiamo anche molto: sappiamo confrontarci apertamente e duramente e poi metterci d’accordo”;

“Lavoriamo assieme ma crea problemi il fatto di lavorare in sedi e luoghi diversi... questo porta che qualcuno lavori di più (sulla comunicazione, o su decisioni improvvisate)”.

2.2 L’opinione del Gruppo di Progetto

La seconda fase del focus group ha avuto l’obiettivo di indagare come il G. di Progetto *vede* Guadagnare Salute. Comprendere quali sono secondo il Gruppo gli aspetti fondamentali del progetto era utile per una sua migliore conoscenza e per individuare a elementi valutativi per le successive fasi.

Le *parole/espressioni* chiave di *Guadagnare Salute* implementato dalla AUSL di Piacenza secondo gli operatori sono 20. Ecco in ordine alfabetico:

- | | |
|--|---|
| 1. Altruismo | 2. Bisogno |
| 3. Cambiare punto di vista sulla promozione della salute | 4. Catalizzazione progressiva |
| 5. Ci educiamo a scegliere | 6. Coinvolgimento |
| 7. Collaborazione | 8. Comunità |
| 9. Condivisione | 10. Crescere |
| 11. Dal gruppo alla comunità | 12. Discutere, fare gruppo su temi comuni |
| 13. Fare comunità | 14. Forza del gruppo |
| 15. Incontro con persone, tra persone, di persone | 16. Partecipazione |
| 17. Partecipazione/Condivisione | 18. Sfida |
| 19. Sperimentare insieme | 20. Una rete che si autosostiene |

Chiamati a riordinare per gruppi semantici comuni tali espressioni, il gruppo ha individuato 5 aree:

- Comunità
- Gruppo
- Spirito del Progetto/dei Progettisti
- Strumenti, mezzi, metodi, strategie
- Verso la comunità.

Sono rimaste isolate 3 parole/espressioni: Bisogno, Ci educiamo a scegliere, Una rete che si autosostiene.

Tutte queste parole e le aree semantiche sono poi state collocate e ordinate dal punto di vista concettuale e spaziale. La figura 2.1 rappresenta graficamente il frutto di una lunga discussione con il Gruppo.

Bisogno: “è la dimensione iniziale, è l’inizio di tutto. Quando uno lo sente, origina le altre attività... sta anche vicino a motivazione e sfida”;

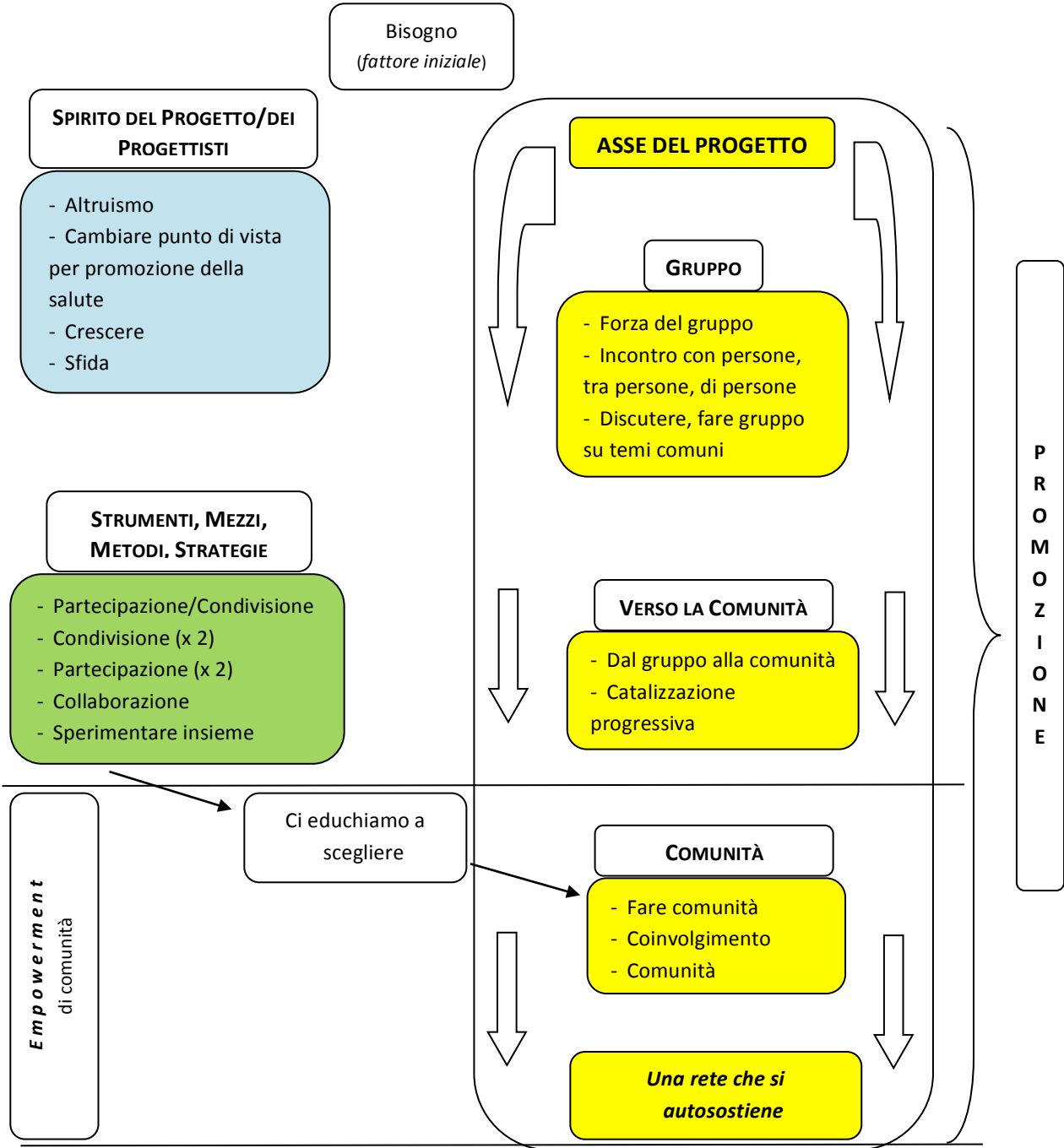
Promozione: “è la dimensione trasversale a tutto. È sia un metodo sia una finalità. È conseguenza e scelta iniziale”.

Spirito del progetto/dei progettisti: “sono quei principi che ispirano i progettisti e costituiscono fattori sostanziali del progetto”

Ci educiamo a scegliere: “è una dimensione (quella auto-educativa) che, secondo il gruppo, sta tra i metodi/strumenti e la comunità”.

Figura 2.1 Guadagnare Salute secondo il gruppo di progetto

IL PROGETTO **GUADAGNARE SALUTE** SECONDO IL GRUPPO DI PROGETTO (9 GIUGNO 2011)



Da questa ricostruzione emerge che:

- c'è una dimensione iniziale, il bisogno - la necessità, da cui origina tutto, e a cui il progetto deve dare risposta;
- vi è uno **spirito di questo progetto** (e di coloro che lo hanno concepito) caratterizzato dall'**altruismo**, dal **cambiare punto di vista** sulla promozione della salute, dal **creocere** (professionalmente, ma anche umanamente) e dall'affrontare una **sfida**. Queste 'parole' indicano come il Gruppo viva Guadagnare Salute in maniera positiva e con passione. Essi hanno recepito le sfide e i cambiamenti proposti e li stanno mettendo in campo;
- vi sono poi degli **strumenti, dei mezzi e delle strategie** che il Progetto utilizza: la **partecipazione**, la

condivisione, la **collaborazione** e lo **sperimentare** assieme. Questo punto di vista aiuta a descrivere la partecipazione come un mezzo, oltre che come un fine. Il Gruppo mostra di credere fermamente che la strategia partecipativa è l'anima del cambiamento di una promozione della salute differente e innovativa;

- vi è poi l'asse del progetto, descritto da alcuni aspetti: il **gruppo**; il passaggio **verso la comunità**; la **comunità** vera e propria e la sua **piena autonomia** (rete che si autosostiene):
 - il **gruppo** deve essere **forte** e saldo, è e deve essere un **incontro con persone**, tra persone, di persone e deve permettere la discussione aperta;
 - il gruppo deve anche consentire il passaggio **verso la comunità**, senza chiudersi;
 - la **comunità** è il destinatario finale dell'intervento che, attraverso la partecipazione, deve essere animato da una **reciproca educazione a scegliere**, a fare scelte corrette e salutari;
 - la **rete che si autosostiene** è il fine ultimo: una volta che il progetto ha terminato la sua azione, se la comunità è in grado di proseguire su questa linea allora vi è stato un impatto positivo.

3. Valutazione delle giornate di costituzione del *Gruppo Promotore* e del *Laboratorio di Comunità*. Motivazione, aspettative e timori dei Partecipanti

Premessa e nota metodologica

Il presente documento costituisce il report di valutazione relativo alle giornate che hanno portato alla costituzione del Gruppo Promotore (14 maggio) e del Laboratorio di Comunità (17-18 giugno).

Le informazioni sono state costruite e raccolte attraverso due questionari somministrati ai partecipanti al termine delle giornate di lavoro e strutturati in maniera simile per consentire un confronto tra i dati (si veda il paragrafo 3 del presente capitolo).

Sono state proposte domande per la quasi totalità *chiuse* e sono state utilizzate scale con quattro item (molto poco, poco, abbastanza, molto).

Nel commento in molti casi i giudizi “molto” e “abbastanza” vengono talvolta accorpati e riuniti sotto l’indicazione “giudizio/valutazione positivo” o “complessivamente positivo”. Mentre le opinioni “poco” o “molto poco” saranno riunite sotto l’indicazione “giudizio/valutazione negativo” o “complessivamente negativo”. Le risposte “in parte” vengono talvolta rinominate “opinioni/valutazioni intermedie”.

La tabella 1 esprime in forma schematica gli item inseriti nei tre questionari e la relativa traduzione nel report, sia nei grafici e nelle tabelle, che nel commento.

È doveroso precisare che i questionari presentavano un ordine delle domande parzialmente diverso da quanto riportato nel commento: in questa sede le risposte sono state infatti riordinate secondo dei nuclei tematici ritenuti importanti e comuni ai tre questionari dei tre corsi in esame nel presente report.

Generalmente tali dimensioni/nuclei tematici sono: valutazioni generali sul corso, organizzazione, clima d’aula, didattica (e docenti), valutazioni finali-applicabilità dei contenuti.

Tabella 3.1 - Item dei questionari e relativa "traduzione" nel report di valutazione a fini di omogeneizzazione e chiarezza terminologica

	Item nel questionario e nel report	Terminologia utilizzata nel report	Terminologia Accorpamento
Domanda	Molto	Giudizio/Opinione/Valutazione molto/particolarmente positivo, elevata soddisfazione	Positivo, Complessivamente positivo
	Abbastanza	Giudizio/Opinione/Valutazione positiva; Buona soddisfazione	
	Poco	Giudizio/Opinione/Valutazione negativo; Bassa soddisf.	Negativo, complessivamente negativo
	Molto poco	Giudizio/Opinione/Valutazione molto/particolarmente negativo	

3.1 Il Gruppo Promotore - Motivazione e soddisfazione dei partecipanti (14 maggio 2011)

Il presente documento riassume l'opinione dei componenti del *Gruppo Promotore*, costituitosi il 14 maggio 2011, rilevata attraverso un questionario auto-compilato.

Il documento indaga in merito a tre dimensioni/aspetti:

- le aspettative dei partecipanti;
- la motivazione dei partecipanti;
- il progetto *Guadagnare Salute* nel suo complesso.

I rispondenti al questionario sono stati 36, anche se circa un quarto di essi non ha risposto alle ultime domande perché collocate sul retro del foglio-documento distribuito (si veda il terzo paragrafo di questo report).

Le aspettative dei componenti del gruppo

L'incontro del 14 maggio scorso che ha portato alla formazione del *Gruppo Promotore* è stato vissuto in maniera particolarmente positiva dai partecipanti. Essi infatti si esprimono positivamente in merito alle aspettative verso il progetto: ha infatti in entrambe i casi la quasi totale presenza di risposte positive (figg. 3.1 e 3.2).

Figura 3.1

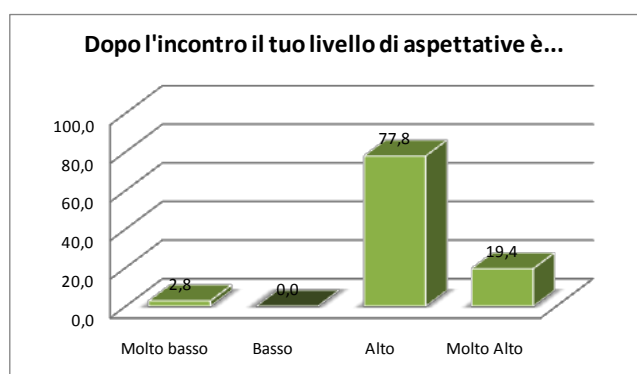
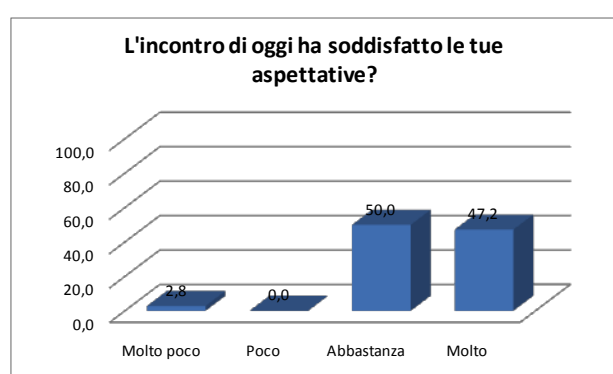


Figura 3.2



La motivazione

La costituzione del gruppo il 14 maggio, anche attraverso le sue modalità di svolgimento, pare aver prodotto effetti positivi sui partecipanti. Essi infatti, già prima dell'incontro, avevano un buon livello di motivazione verso il progetto (il 77,8% era motivato: abbastanza o molto, figura 3.3). In seguito all'incontro dichiarano che tale motivazione: a) nel 55,6% dei casi che è *salita*; b) nel 13,9% è *molto salita* (figura 3.4).

Figura 3.1

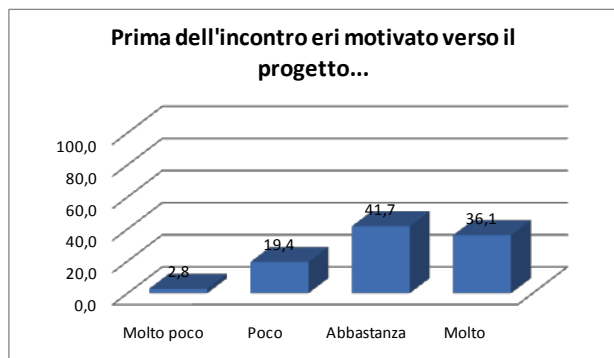
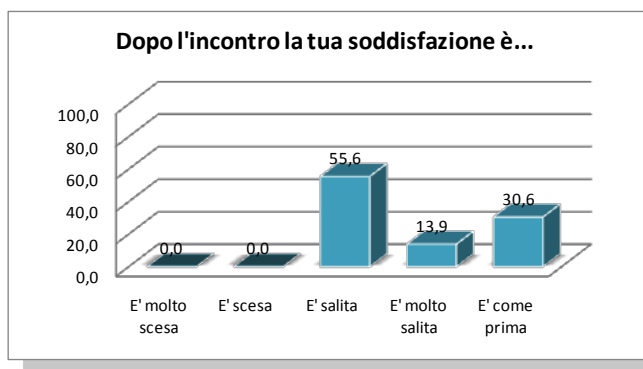


Figura 3.2



In seguito a questo livello di motivazione appare ragionevole come quasi il 90% dei rispondenti ritenga di poter essere utile al progetto (fig. 3.5: abbastanza 69,4%; molto 19,4%). Questo dato dimostra un senso di appartenenza al progetto, segno che le finalità e le modalità partecipative sono molto apprezzate e costituiscono un punto di forza (fig. 3.6).

Figura 3.5

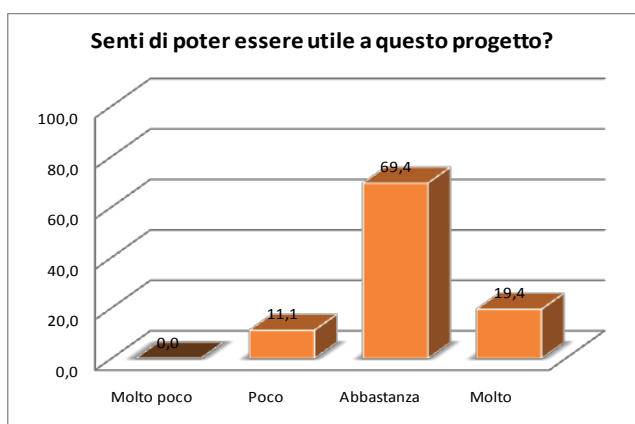
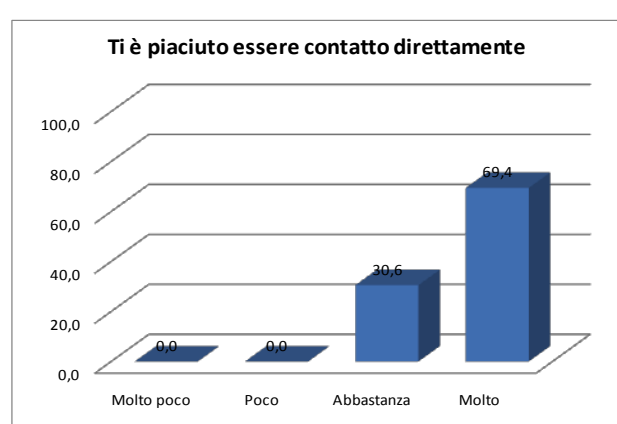


Figura 3.6



Il progetto Guadagnare Salute

I dati sulla motivazione e la soddisfazione trovano conferma nelle opinioni dei rispondenti in merito alle possibilità e alle potenzialità di *Guadagnare Salute* (tab. 3.2). I partecipanti all'incontro del 14 maggio ritengono infatti, per la maggior parte, che il progetto abbia la capacità di produrre *azioni concrete* ed

effetti positivi.

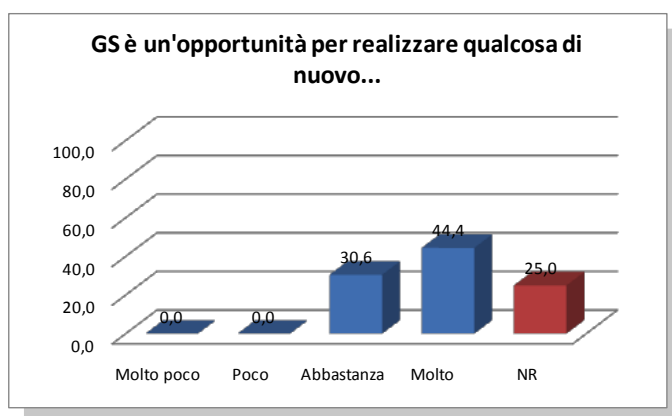
In entrambe le domande le risposte negative sono assenti o presenti in misura minima, mentre prevalgono opinioni positive (*abbastanza*, ma anche *molto positive*).

Tabella 3.2 Guadagnare Salute può portare a Podenzano... (%)

	<i>Molto poco</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>	<i>N.R.</i>
...azioni concrete	0,0	2,8	30,6	41,7	25,0
...effetti positivi	0,0	0,0	38,9	36,1	25,0

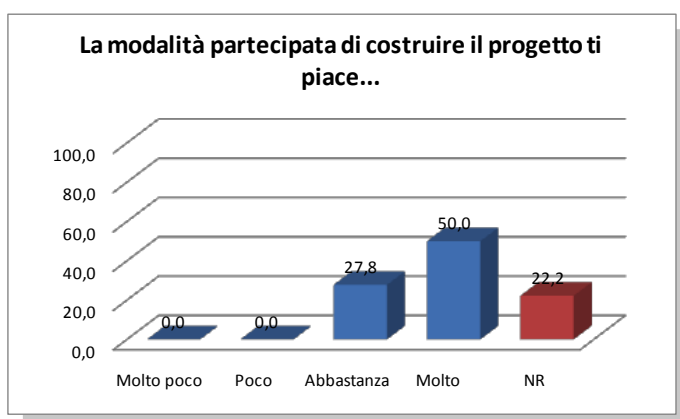
In linea con questi dati vanno anche quelli in merito al fatto che Guadagnare Salute sia un'opportunità per realizzare qualcosa di nuovo (figura 3.7): non vi sono opinioni negative e il 75,0% risponde positivamente (abbastanza o molto), con una prevalenza di risposte *molto positive* (44,4%).

Figura 3.3



Probabilmente uno degli aspetti ritenuti 'vincenti' dal gruppo sono lo stile e la modalità partecipati di costruire il progetto (fig. 3.8). I rispondenti infatti dichiarano di apprezzare il coinvolgimento diretto: non offrono risposte negative in merito, e la metà di essi (50,0%) dà risposte molto positive.

Figura 3.4

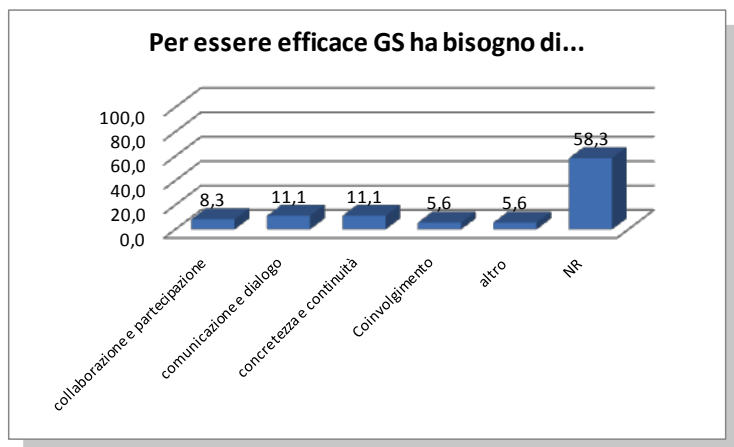


I suggerimenti offerti (fig. 3.9) in merito ad interventi che rendano più efficace *Guadagnare Salute* sono stati raccolti attraverso una domanda conclusiva aperta. Pur non essendo numerose (il 58,3% non dà suggerimenti) tali risposte si focalizzano attorno a tre principali aspetti, ritenuti fondamentali per il

progetto:

- assicurare la **comunicazione** e il **dialogo** (11,1%) tra vari gruppi e vari stakeholder;
- garantire e agevolare **collaborazione** e **partecipazione** tra gli attori (8,3%), preoccuparsi del **coinvolgimento** di vari soggetti qualificati (5,6%);
- garantire la **concretezza** e la **continuità** del progetto (11,1%) in tutte le sue fasi.

Figura 3.5



3.2 Laboratorio di Comunità

3.2.1 Laboratorio di Comunità - Soddisfazione e opinioni dei partecipanti (17-18 giugno 2011)

L'esperienza nel Gruppo Promotore

I rispondenti al questionario somministrato sabato 18 giugno 2011, al termine delle due giornate per la costituzione del Laboratorio di Comunità, sono stati 32. Ci si è chiesto quanti tra coloro che hanno partecipato all'incontro di giugno, avevano già partecipato al precedente incontro, tenutosi un mese prima, per la costituzione del *Gruppo Promotore*.

Ne emerge che (tab. 3.3) soltanto il 28,1% di loro ha partecipato all'incontro del 14 maggio ed ha fatto parte del Gruppo Promotore, attivo tra la seconda metà di maggio e la prima metà di giugno. Questo dato indica che i rispondenti al questionario, per la maggior parte (71,9%), sono nuovi al progetto e non hanno esperienze pregresse. Questi dati sono interessanti per quanto riguarda le informazioni sulla motivazione e sull'idea del Progetto che hanno i rispondenti.

Tabella 3.3 Hai partecipato a...

	Sì	No
Incontro del 14 maggio	28,1	71,9
Gruppo Promotore	28,1	71,9

Questo gruppo di persone esprime tra l'altro una soddisfazione piuttosto elevata per l'esperienza fatta nel *Gruppo Promotore*: l'88,9% dà infatti un parere positivo con un'interessante prevalenza di opinioni 'molto positive' (66,7%), segno che il Gruppo ha lavorato correttamente, coinvolgendo efficacemente i soggetti.

Aspettative e motivazione dei partecipanti

Al termine delle due giornate del 17 e 18 giugno 2011, i 32 cittadini di Podenzano che hanno risposto al questionario esprimono una buona soddisfazione ed un elevato livello di motivazione.

Per quanto riguarda la soddisfazione verso le due giornate si nota che le opinioni sono concentrate su valori positivi (fig. 3.10), con una decisa prevalenza (59,4%) di giudizi molto positivi. I dati segnalano pertanto che i partecipanti hanno apprezzato stile e finalità dell'incontro di costituzione del Laboratorio di Comunità.

Figura 3.6

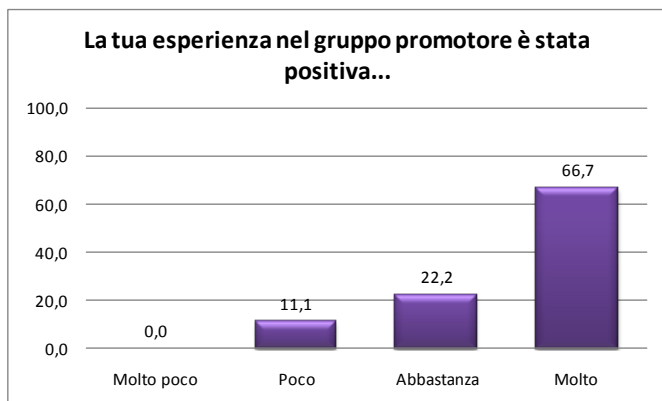
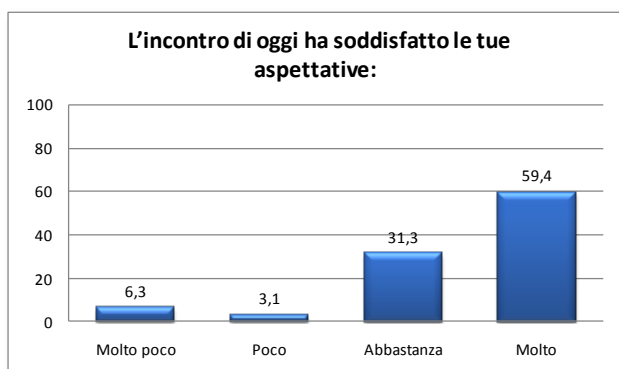
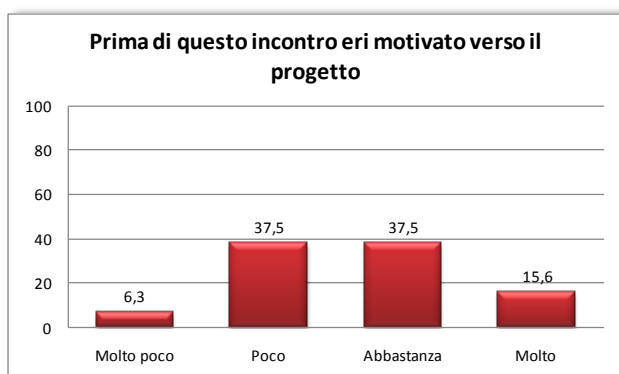


Figura 3.7



Prima dell'incontro del 17 e 18 giugno una buona parte dei partecipanti nutriva dubbi verso *Guadagnare Salute* ed aveva un livello di motivazione in alcuni casi basso (37,5%) o molto basso (6,3%).

Figura 3.8



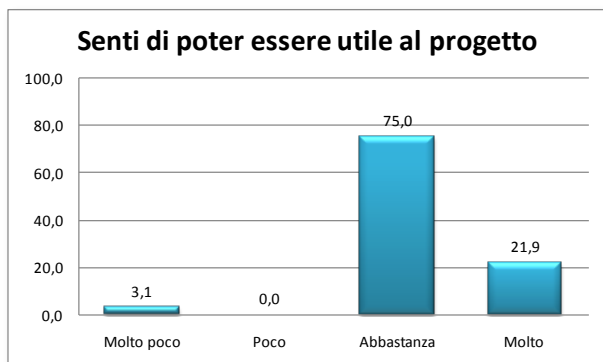
Significativo è il dato sull'evoluzione della motivazione (fig. 3.13): le opinioni negative sono ridotte, mentre vi è un sostanziale incremento positivo segnato da chi indica che la motivazione verso il progetto è *salita* (59,4%) o è *molto salita* (21,9%). Vi è anche una quota di coloro che dicono che la motivazione è invariata (15,6%): la maggior parte di essi ha dichiarato in precedenza che la motivazione era buona o molto buona. Pertanto anche questa informazione ci offre un dato positivo.

Figura 3.9



Apprezzabili anche le risposte alla successiva domanda: “senti di poter essere utile al progetto?” (fig. 3.14): il 75% risponde *abbastanza*, mentre il 21,9% *molto*. Le risposte, quasi tutte affermativo, indicano come nell’arco di un giorno e mezzo si siano già creati un senso di appartenenza al progetto e una voglia di contribuire alla sua riuscita.

Figura 3.10



Il progetto Guadagnare Salute

Di particolare rilievo sono anche le opinioni in merito a Guadagnare Salute, alla sua possibile efficacia e alla sua possibile futura concretezza. I rispondenti infatti ritengono in larga parte che il progetto possa portare ad azioni concrete e a effetti positivi sul territorio di Podenzano (tab. 3.4).

Le dichiarazioni di chi ha compilato il questionario sono concentrate per oltre il 90% su valori positivi o molto positivi:

- Possibilità del progetto di arrivare ad azioni concrete: il 62,5% risponde ‘abbastanza’, mentre il 34,4% ‘molto’;
- Possibilità del progetto di arrivare a effetti positivi: le risposte positive scendono al 43,8%, mentre

quelle molto positive salgono al 50,0%.

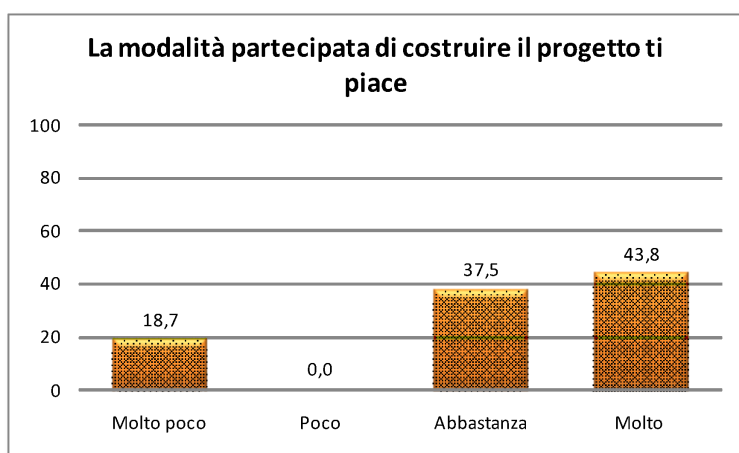
I dati confermano ancora una volta la fiducia nel progetto e la convinzione che esso possa 'funzionare' ed avere positive ricadute su Podenzano.

Tabella 3.4 Guadagnare Salute è un progetto che a Podenzano può portare...

	Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto
Azioni Concrete	3,1	0,0	62,5	34,4
Effetti Positivi	3,1	3,1	43,8	50,0

I rispondenti al questionario si dicono convinti, ma con alcune riserve, in merito alla modalità partecipata del progetto (fig. 3.15). In realtà solo una minoranza esprime dubbi (18,7% dichiara di apprezzare molto poco), mentre l'81,3% risponde positivamente o molto positivamente.

Figura 3.11



Le risposte offerte dai due gruppi: un confronto

Analizzando alcune risposte a questionari del 14 maggio e del 18 giugno 2011 in maniera comparata, si hanno interessanti e importanti riscontri. I tratti di continuità sono in parte nelle singole risposte (molto poco, poco, abbastanza, molto), ma soprattutto nelle due principali aree semantiche: negativa (molto poco, poco) e positiva (abbastanza, molto). In particolare sorprende il trend e la continuità delle opinioni positive verso *Guadagnare Salute*.

Vediamo nel dettaglio.

La partecipazione ai due incontri pare aver migliorato le aspettative iniziali raccoglie giudizi piuttosto buoni con una concentrazione di opinioni complessivamente positive: 97,2% nel Gruppo Promotore e 90,7% nel Laboratorio di Comunità (tab. 3.5).

Tabella 3.5 - L'incontro ha soddisfatto le tue aspettative?

	Valutazioni Negative	Valutazioni Positive
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	2,8	97,2
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	9,4	90,7

Per entrambi i gruppi si registra un medio livello di motivazione precedente agli incontri: nei due casi una parte (più significativa nei partecipanti al Laboratorio di Comunità) dichiarava di aver avuto dubbi prima dell'incontro (tab. 3.6).

Tabella 3.6 - Primo dell'incontro eri motivato verso il progetto...

	Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	2,8	19,4	41,7	36,1
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	6,3	37,5	37,5	15,6

Interessante osservare come i timori precedenti agli incontri, in entrambe i casi siano stati dissolti e sostituiti a favore di una soddisfazione che è generalmente salita (tab. 3.7): a) *abbastanza* con percentuali tra il 55% e il 60%; b) *molto* con valori tra il 13,9% e il 21,9%. È significativo l'incremento complessivo della soddisfazione dopo il Laboratorio di Comunità (per l'81,3% è salita)

Tabella 3.7 - Dopo l'incontro la tua soddisfazione è...

	Molto scesa o Scesa	Salita	Molto salita	Come prima
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	0,0	55,6	13,9	30,6
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	3,1	59,4	21,9	15,6

Molto simile è anche la sensazione di utilità di ciascuno verso il progetto e il conseguente senso di appartenenza. Dopo entrambi gli incontri si hanno giudizi *complessivamente positivi* con valori vicini al 90% (88,8 Gruppo Promotore e 96,9 Laboratorio), con valutazioni focalizzate su "abbastanza" (69,4% e 75,0%) (tab. 3.8).

Tabella 3.8 - Senti di poter essere utile a questo progetto?

	Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	0,0	11,1	69,4	19,4
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	3,1	0,0	75,0	21,9

Un andamento simile dei valori si ha anche per le opinioni in merito al "futuro" del progetto. Entrambe i gruppi ritengono che Guadagnare Salute possa portare un contributo effettivo, azioni e effetti positivi a Podenzano. In particolare quello che si osserva è l'emergere di valori simili considerando che nel primo gruppo vi è un 25% di non risposte (dovute a una distrazione di alcuni rispondenti che non hanno notato che il questionario proseguiva nel retro del foglio).

Guadagnare Salute può portare ad Azioni concrete? Dà risposta positiva il 72,3% di chi ha partecipato all'incontro del Gruppo Promotore, mentre tra chi ha preso parte alle giornate del 17 e 18 giugno del Laboratorio di Comunità tale valore sale al 96,9% (tab. 3.9). I due dati sono solo apparentemente distanti: nel primo caso infatti manca il 25% dei rispondenti di cui (anche in base alle risposte offerte in precedenza) si suppone che una buona parte avrebbe risposto positivamente.

Tabella 3.9 - Guadagnare Salute può portare ad azioni concrete su Podenzano?

	Valutazioni Negative	Valutazioni Positive	NR
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	2,8	72,3	25,0
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	3,1	96,9	0,0

Guadagnare Salute può avere effetti positivi? Offre una risposta complessivamente positiva il 75,0% dei rispondenti appartenenti al Gruppo Promotore e il 93,8% dei partecipanti al Laboratorio di Comunità. Anche in questo caso lo scarto pare poter essere giustificato dalla percentuale di non risposte nel primo gruppo (tab. 3.10).

Tabella 3.10 - Guadagnare Salute può avere effetti positivi sul territorio di Podenzano?

	Valutazioni Negative	Valutazioni Positive	NR
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	0,0	75,0	25,0
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	6,2	93,8	0,0

La modalità partecipata di Guadagnare Salute (caratteristica peculiare del progetto) è apprezzata in entrambe i gruppi da circa l'80% dei rispondenti (tab. 3.11). Per il Gruppo Promotore manca ancora un 22,2% di non risposte, mentre dal Laboratorio di Comunità emergono alcuni dubbi.

Tabella 3.11 - La modalità partecipata di costruire il progetto ti piace...

	Valutazioni Negative	Valutazioni Positive	NR
Gruppo Promotore (14 maggio 2011)	0,0	77,8	22,2
Laboratorio di Comunità (18 giugno 2010)	18,8	81,3	0,0

3.2.2 Aspettative e Timori - Laboratorio di Comunità

Le aspettative e i timori dei partecipanti al Laboratorio di Comunità sono anche ricostruibili attraverso i cartelloni prodotti nella prima giornata: tali documenti, pur non essendo realizzati specificamente per la valutazione, contengono informazioni utili e offrono importanti conferme a quanto detto sin qua. Analizzando e confrontando *aspettative* e *timori* è possibile individuare 5 dimensioni parallele di Guadagnare Salute verso le quali si dirigono le speranze e le paure (tab. 3.12): l'efficacia esterna, l'efficacia sui partecipanti, l'utilità per la ASL (e per i cittadini), la condivisione ed il dialogo. Infine vi è la visibilità che però interessa solo le aspettative.

ASPETTATIVE

La tipologia delle aspettative (o motivi di soddisfazione) Guadagnare Salute per il futuro include: 1) efficacia ed effetti di sulla comunità e sulle persone; 2) ricadute sugli stessi partecipanti ai laboratori di Podenzano; 3) che il progetto sia un'esperienza di condivisione; 4) che il progetto sia un'esperienza di ascolto e dialogo; 5) che sia visibile; 6) che sia utile per la AUSL di Piacenza.

- ***Efficacia ed effetti sulla comunità***

I cittadini si augurano che Guadagnare Salute sia efficace per la comunità. Questa preoccupazione mostra la loro maturità e la loro competenza in senso progettuale: essi sanno bene che questa iniziativa dovrà avere effetti concreti sul Comune e sui residenti. Pertanto dovrà arrivare a: far prendere coscienza alle persone dei rischi per la salute e delle scelte salutari; un miglioramento del paese; a incidere sulle scelte di vita; risultati valutabili; qualcosa di concreto in tempi ragionevoli.

- ***Ricadute su di noi***

I partecipanti riflettono però anche sulle ricadute sugli stakeholder più prossimi al progetto, piuttosto che sulla comunità più allargata. Essi rivelano un'alta consapevolezza augurandosi che Guadagnare Salute abbia effetti anche su loro stessi. In effetti una delle dimensioni di efficacia riguarda proprio la capacità del progetto di produrre cambiamenti (negli stili di vita, nelle scelte) nei partecipanti.

- ***Utilità per la AUSL***

I cittadini di Podenzano oltre ad auspicarsi un'efficacia esterna ("sulla comunità") ed una interna ("ricadute su di noi"), sperano che il progetto sia utile anche per l'Azienda Sanitaria di Piacenza, in modo che essa, in seguito ad uno sforzo organizzativo ed economico importante, possa utilizzare e adottare un "bel progetto".

- ***Condividere, lavorare assieme***

La partecipazione e l'empowerment di comunità sono le strategie e le finalità dichiarate di questa iniziativa. I cittadini ne sono consci e si attendono che il coinvolgimento porti loro a fare un'esperienza autentica di condivisione e di lavoro assieme in modo da scoprire uno spirito di gruppo che raramente si genera nella vita quotidiana.

- ***Ascolto e dialogo***

L'aspettativa che nel progetto si verifichi un'esperienza di ascolto e dialogo veri si collega con quella precedente: i cittadini sperano che la partecipazione, la condivisione ed il lavoro assieme generino e siano generati da un clima di ascolto e dialogo. Emergono una domanda ed un'esigenza forti di ascolto e di condivisione che il progetto deve in qualche modo assecondare.

TIMORI

I timori dei cittadini di Podenzano che hanno iniziato l'esperienza di lavoro nei Laboratori di Comunità sono raggruppabili in cinque tipi: 1) il fallimento e la mancata realizzazione del progetto; 2) si teme che sia una perdita di tempo; 3) si teme che, nonostante possa avere effetti, questi siano scarsi e modesti; 4) si ha paura che i conflitti e le differenti posizioni indeboliscano il dibattito e quindi il progetto; 5) si teme che, nonostante gli sforzi, vi sia un confronto scarsamente costruttivo.

- ***Fallimento, mancata realizzazione***

Molti esprimono la paura che Guadagnare Salute fallisca prima che arrivi al termine. Vi è un diffuso timore che questa iniziativa possa affievolirsi in poco tempo, senza giungere a esiti concreti (...si perda, ...fallisca, ...vada male, ...non abbia continuità, ...finisca senza effetti, ...finisca in fumo, ...resti

cosa astratta, ...resti solo un'idea). Questa posizione costituisce la controparte della speranza che il progetto sia *efficace* e che porti a risultati concreti.

- ***Perdita di tempo***

Collegato al timore di un fallimento, vi è la paura che questa esperienza si riveli una perdita di tempo per i partecipanti stessi, ed una perdita di risorse per tutti. Questa segnalazione, focalizzata sui partecipanti stessi, può essere considerata in parallelo con l'aspettativa "ricadute su di noi". Se in precedenza i partecipanti speravano che *Guadagnare Salute* avesse effetti anche su loro stessi, in questo caso si teme che sia solo una perdita di tempo proprio per chi vi partecipa.

- ***Esiti modesti, poca utilità***

Nei casi in cui non si tema il fallimento totale, si ha paura di una scarsa utilità per la comunità, di ripercussioni locali e poco ampie.

- ***Conflitti, differenze***

Se in precedenza ci si atteneva una condivisione ed un lavoro comune con altri, in questo caso si teme che le diverse opinioni prevalgano e vi sia così maggiore spazio per i conflitti e le differenze. Certamente questo è un aspetto da considerare anche in futuro, moderando posizioni contrastanti o anche solo differenti, per arrivare ad un risultato positivo.

- ***Scarsa costruttività***

Quest'ultimo punto ci conduce all'ultimo timore espresso da alcuni cittadini: che le differenze e i conflitti lascino prevalere una scarsa/bassa costruttività, piuttosto che l'ascolto e il dialogo.

Tabella 3.12 – Aspettative e Timori dei partecipanti al Laboratorio di Comunità ('cartelloni' prodotti il 18/6/2011)

	ASPETTATIVE - Vorremmo che...	TIMORI - Temiamo che Guadagnare Salute...
<i>Efficacia esterna</i>	<p><i>Efficacia, effetti sulle persone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Che il progetto sia efficace (far prendere coscienza alle persone) <ul style="list-style-type: none"> • Che il paese migliori • ...Incidere su scelte di vita della popolazione <ul style="list-style-type: none"> • Arrivare a risultati 'valutati' (<i>valutabili</i>) • Qualcosa di concreto in tempi accettabili 	<p><i>Fallimento, non realizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ...si perda / fallisca / vada male (non abbia continuità, finisca senza effetti, finisca in fumo) <ul style="list-style-type: none"> • Resti cosa astratta, sulla carta • Che resti solo un'idea (un'opportunità sprecata, un nulla di fatto) <ul style="list-style-type: none"> • ...che diventi un brutto ricordo
<i>Efficacia sui partecipanti</i>	<p><i>Ricadute su di noi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Che il progetto abbia ricadute su di me <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute su di noi (armonia di vita) 	<p><i>Perdita di tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Perdita di tempo (perdita di risorse)
<i>Utilità</i>	<p><i>Essere utili alla AUSL Piacenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ci chiami l'AUSL per usare nostre competenze • Che il progetto venga adottato (e continui) <ul style="list-style-type: none"> • Fare un bel progetto 	<p><i>Esiti modesti, poca utilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Che il progetto resti solo in "questo" gruppo <ul style="list-style-type: none"> • Abbia ripercussioni solo locali • Non sia utile alla comunità
<i>Condivisione</i>	<p><i>Condividere, Lavorare insieme</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire metodi di lavoro assieme <ul style="list-style-type: none"> • Stare assieme (conoscere) a nuove persone • Scoprire cosa significa decidere insieme davvero <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione • Spirito gruppo • Aumento del coinvolgimento 	<p><i>Conflitti, differenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ...che le differenze impediscano la partecipazione <ul style="list-style-type: none"> • ...che sia causa conflitti
<i>Ascolto, Dialogo, Costruttività</i>	<p><i>Ascolto, Dialogo, Incontro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ...vi sia un nuovo clima di ascolto e dialogo • ...sia un'occasione di incontro per i giovani <ul style="list-style-type: none"> • Interazione tra generazioni 	<p><i>Scarsa costruttività</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto poco costruttivo • Non emerga la creatività di ciascuno • Confronto solo superficiale
<i>Visibilità</i>	<p><i>Visibilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ...Che il Progetto sia Visibile 	///

4. L'Analisi SWOT. Punti di Forza, Punti di Debolezza, Opportunità, Ostacoli

L'analisi SWOT è stata realizzata il 30 giugno in due momenti: a) al mattino si è riunito il Gruppo di Pilotaggio discutendo una prima serie di temi e facendo emergere alcune questioni; b) nel pomeriggio si è unito il Gruppo di Progetto, che ha arricchito la discussione introducendo ulteriori elementi.

L'analisi ha individuato aspetti interni al progetto (punti di forza e di debolezza) ed esterni ad esso ma legati al contesto (opportunità e ostacoli/minacce). I due Gruppi hanno dimostrato una capacità di autoanalisi molto buona e un'alta coerenza con opinioni mostrate in altre occasioni: vi sono infatti numerose conferme di quanto detto nelle precedenti sezioni di questo report.

4.1 Aspetti INTERNI a "Guadagnare Salute"

Punti di Forza

Il clima interno e la forza del Gruppo (*dei Gruppi*) sono il motore trainante del Progetto di Piacenza/Podenzano. Gli attori riconoscono questo aspetto, in parte attribuendone merito al lavoro del formatore (che ha costituito e motivato il gruppo e che continua a farlo), ma in parte riconoscendo che vi è un alto livello di cooperazione interna tra i membri che appartengono alla AUSL.

Inoltre il legame tra tutti sta creando fiducia e passione verso questa esperienza e un'elevata motivazione di tutti.

Un ruolo importante lo gioca certamente la responsabile del progetto: a lei (ed all'altra responsabile aziendale) è riconosciuto il merito di aver adottato una leadership flessibile, che si è adattata al clima, permettendo talvolta piccoli 'strappi' alle regole.

Il Gruppo interno che si sta creando (G. di Progetto) grazie alle sue appartenenze eterogenee, pare pertanto essere uno dei fattori importanti. Le competenze che essi stanno acquisendo saranno importanti per il futuro.

Punti di Debolezza

La tempistica (già segnalata in altre sezioni) è, agli occhi dei testimoni qualificati, l'aspetto maggiormente critico di Guadagnare Salute. Essi sono preoccupati sia per i *tempi stretti* (che rischiano di rendere il

progetto di difficile completamento), sia perché Guadagnare Salute prende loro molto tempo e questo crea problemi di compatibilità con altri momenti del lavoro e con la vita privata.

Come detto in precedenza vi sono infatti vi sono alcune difficoltà logistiche: parte del lavoro organizzativo per il progetto rischia di essere svolto principalmente da chi ha l'ufficio (e lavora abitualmente) nella sede centrale AUSL.

I gruppi sostengono anche che dovrebbe essere migliorata la strategia comunicativa, informando meglio e più puntualmente la comunità sulle iniziative in corso.

Infine si ritiene che i cittadini di Podenzano coinvolti non siano un numero eccessivamente elevato. Probabilmente vi è stata una partecipazione inferiore alle aspettative ai gruppi di lavoro che si sono costituiti e questo crea qualche preoccupazione. I gruppi stanno però attualmente lavorando e la sua costituzione è ancora in atto, potendosi aggiungere ancora persone.

Tabella 3.13

	Punti di Forza	Punti di Debolezza
Aspetti INTERNI al progetto	Creazione di un gruppo interno: generazione di competenze all'interno dell'Azienda Alto livello di cooperazione interna al gruppo Competenze acquisite dal Gruppo Progetto: fanno rinegoziare le modalità di collaborazione tra capo e collaboratori Leadership flessibile del responsabile del progetto Lavoro del gruppo e degli individui Efficacia del lavoro dei gruppi (di Progetto, Promotore, Laboratorio Comunità) Lavoro dei gruppi sui contenuti Eterogeneità degli operatori (competenze e capacità) Fiducia, passione verso il progetto Elevata motivazione delle persone Clima relazionale Lavoro del formatore (costituzione e motivazione del gruppo)	Tempistica (tempi 'stretti' del progetto) Ritardi nella partenza del progetto Tempo → compatibilità con il lavoro e con la vita privata (dei membri del gruppo-progetto) Difficoltà di coordinamento e organizzazione del progetto (il lavoro dovrebbe essere svolto da personale dedicato esclusivamente a quello) Scarsa strategia comunicativa (mass media locale; passaparola) Giornate Laboratorio: collocate in date 'infelice' Numero non eccessivamente elevato di persone complessivamente coinvolte (ma: difficile determinare "tanti o pochi")

4.2 Aspetti ESTERNI a "Guadagnare Salute"

Opportunità

Esternamente al progetto si hanno principalmente due aspetti che costituiscono altrettante opportunità: a) le risorse sul territorio, b) il ruolo e l'immagine della AUSL di Piacenza.

Il territorio di Podenzano viene descritto come molto vivo, fatto di persone propositive e capaci di comprendere valore e finalità del progetto. È segnalata come opportunità anche la difficoltà a capire da parte di alcuni membri dei gruppi di lavoro sul territorio: essa consente di tornare sui temi e capirli, condividendone meglio il significato con tutti.

L'autorità e il ruolo della AUSL (e la conseguente fiducia che i cittadini ripongono in questa istituzione) hanno giocato fino ad ora un ruolo chiave: hanno facilitato la realizzazione delle prime interviste, e stanno agevolando in contatti e relazioni con persone e istituzioni già conosciute in esperienze precedenti.

Ostacoli

Vengono infine individuati come “ostacoli” esterni a Guadagnare Salute, ma potenzialmente rischiosi:

- le difficoltà nel coinvolgimento nel progetto di soggetti e gruppi forti: al progetto non partecipano ‘istituzioni’ o gruppi con un riconoscimento e un prestigio sociali, ma prevalentemente piccoli gruppi o associazioni minori. Chi ha già un ruolo sul territorio pare disinteressarsi all’iniziativa poiché esprime la propria voce in altre sedi e con altri mezzi. Come coinvolgerli?
- La scarsa comprensione dei temi (che in precedenza veniva segnalata anche come risorsa) qua è indicata come una “minaccia”, poiché porta con sé anche la bassa *condivisione*. Serve pertanto lavorare per migliorare la conoscenza dei temi da parte dei partecipanti.
- Le risorse scarse e i tagli di questi ultimi tempi agli enti locali costituiscono un ulteriore problema esterno, minacciando sia di indebolire l’azione dei soggetti non finanziati direttamente con le risorse di Guadagnare Salute, sia di inficiare gli impatti successivi al termine del progetto.
- Vi è infine la protesta di un Comune limitrofo che, attraverso la stampa locale, ha dichiarato il rammarico per non essere stato scelto per il progetto (pur avendo competenze in materia di partecipazione e promozione della salute). Questo potrebbe innescare fenomeni negativi e di protesta, ma potrebbe anche essere letto come un’opportunità: sia perché altri soggetti e istituzioni attorno si interessano alla cosa, sia perché vi è la possibilità di chiamarli a collaborare al progetto.

Tabella 3.13

Aspetti ESTERNI al progetto	Opportunità	Ostacoli
	Risorse sul territorio: persone propositive, autonome; capacità di comprendere e temi e proposte; le r. rilasciano <i>energie</i> Ignoranza come risorsa: anche chi non capisce aiuta a ritornare sui temi, a precisarli e a chiarirli	Difficoltà di coinvolgimento dei soggetti forti (con più potere) presenti sul territorio
	Contatti con persone e istituzioni già conosciute in esperienze precedenti (più difficile quelli non Credibilità e riconoscimento della AUSL sul territorio	In alcuni casi: difficoltà di corretta comprensione e condivisione dei temi da parte del territorio
	Gruppi di progetto sono diventati motore	Risorse scarse, ridotte (tagli a livello amministrativo)
		Protesta di un Comune non incluso nel progetto

Tabella 3.14 - RIEPILOGO SWOT

	Punti di Forza	Punti di Debolezza
Aspetti INTERNI al progetto	<p>Creazione di un gruppo interno: generazione di competenze all'interno dell'Azienda</p> <p>Alto livello di cooperazione interna al gruppo</p> <p>Competenze acquisite dal Gruppo Progetto: fanno rinegoziare le modalità di collaborazione tra capo e collaboratori</p> <p>Leadership flessibile del responsabile del progetto</p> <p>Lavoro del gruppo e degli individui</p> <p>Efficacia del lavoro dei gruppi (di Progetto, Promotore, Laboratorio Comunità)</p> <p>Lavoro dei gruppi sui contenuti</p> <p>Eterogeneità degli operatori (competenze e capacità)</p> <p>Fiducia, passione verso il progetto</p> <p>Elevata motivazione delle persone</p> <p>Clima relazionale</p> <p>Lavoro del formatore (costituzione e motivazione del gruppo)</p>	<p>Tempistica (tempi 'stretti' del progetto)</p> <p>Ritardi nella partenza del progetto</p> <p>Tempo → compatibilità con il lavoro e con la vita privata (dei membri del gruppo-progetto)</p> <p>Difficoltà di coordinamento e organizzazione del progetto (il lavoro dovrebbe essere svolto da personale dedicato esclusivamente a quello)</p> <p>Scarsa strategia comunicativa (mass media locale; passaparola)</p> <p>Giornate Laboratorio: collocate in date 'infelice'</p> <p>Numero non eccessivamente elevato di persone complessivamente coinvolte (ma: difficile determinare "tanti o pochi")</p>
Aspetti ESTERNI al progetto	<p>Opportunità</p> <p>Risorse sul territorio: persone propositive, autonome; capacità di comprendere e temi e proposte; le r. rilasciano <i>energie</i></p> <p>Ignoranza come risorsa: anche chi non capisce aiuta a ritornare sui temi, a precisarli e a chiarirli</p> <p>Contatti con persone e istituzioni già conosciute in esperienze precedenti (più difficile quelli non</p> <p>Credibilità e riconoscimento della AUSL sul territorio</p> <p>Gruppi di progetto sono diventati motore</p>	<p>Ostacoli</p> <p>Difficoltà di coinvolgimento dei soggetti forti (con più potere) presenti sul territorio</p> <p>In alcuni casi: difficoltà di corretta comprensione e condivisione dei temi da parte del territorio</p> <p>Risorse scarse, ridotte (tagli a livello amministrativo)</p> <p>Protesta di un Comune non incluso nel progetto</p>

Conclusioni: le parole chiave di Guadagnare Salute

Al termine di questo report che ha ricostruito vari elementi di Guadagnare Salute (gli obiettivi e il senso, l'opinione del Gruppo di Progetto, la soddisfazione e la motivazione dei partecipanti alle giornate di costituzione dei gruppi, l'analisi SWOT) è possibile individuare alcune 'parole chiave' attraverso cui leggere e comprendere il progetto.

Sono termini e concetti ricorrenti nei racconti degli stakeholder e mostrano come i vari elementi che sono stati indagati in questa sezione (obiettivi, risultati attesi, dimensioni di efficacia, partecipazione, empowerment) sono intimamente connessi tra loro.

Le parole/espressioni chiave emerse nei paragrafi precedenti ed utili per descrivere *Guadagnare Salute* realizzato dalla AUSL di Piacenza a Podenzano sono:

- **Autonomia.** È un elemento che dovrebbe e dovrà caratterizzare la *comunità* ed emerge in diversi aspetti. Non solo è uno dei risultati attesi, ma è anche un segno distintivo dell'empowerment (quindi della crescita e dello sviluppo della comunità) e deriva dalla partecipazione. L'autonomia inoltre è richiamata dal Gruppo di Progetto come elemento chiave finale a cui dovrebbe portare Guadagnare Salute ("una rete che si autosostiene").
- **Capacità/Consapevolezza.** L'acquisizione di *capacità* e di (*auto*)*consapevolezza* da parte della comunità è uno degli obiettivi di *Guadagnare Salute*, così come sono stati formulati dagli intervistati. La sua centralità è confermata dal fatto che i medesimi stakeholder la indicano come dimensione da rilevare per misurare l'efficacia del progetto. Non solo: l'acquisizione di capacità e consapevolezza viene anche menzionata come segno distintivo per rilevare l'empowerment della comunità stessa.
- **Coinvolgimento della Comunità.** È una delle parole chiave di *Guadagnare Salute* ed è ben presente nell'analisi SWOT da parte dei testimoni qualificati. Non solo è la dimensione fondamentale della più generale strategia *partecipativa*, ma ricorre tra i risultati attesi e la sua effettiva presenza viene segnalata come indicatore di efficacia del progetto. Viene anche segnalata come un risvolto dell'utilità della partecipazione ed è un segno di empowerment della comunità. Il Gruppo di Progetto insiste particolarmente su questo aspetto, delineando la spinta *verso la comunità* che deve avere il progetto, anche attraverso la partecipazione e *l'educazione a fare scelte*

corrette e salutari. Nonostante il mancato coinvolgimento di associazioni più forti e autorevoli (si veda analisi SWOT) vi sono altri fattori positivi. La buona soddisfazione dei partecipanti ai gruppi, la loro 'sensazione' di essere utili al progetto e l'analisi di aspettative e timori indicano che anche la stessa *comunità* aspira a questo coinvolgimento e entra nel progetto proprio con la convinzione di poter dare un contributo.

- **Il Gruppo e l'AUSL Piacenza.** Il progetto implementato sul territorio di Podenzano ha due elementi che lo contraddistinguono con forza: 1) è realizzato dalla **AUSL di Piacenza**, 2) questo ente si avvale dell'ausilio di un **gruppo interno** di operatori (Gruppo di Progetto). La Asl di Piacenza gode di stima sul territorio (SWOT) e può spendere un'alta credibilità, infatti fin qua il progetto ha proceduto in modo assai lineare proprio per questo. Il Gruppo di Progetto è formato da personale Asl, ed è un'equipe che si sta formando in via sperimentale sul tema della promozione della salute. La Asl sta confidando molto sul gruppo anche in prospettiva. Gli operatori stanno lavorando al progetto con passione e dedizione e tra loro si è creato un clima sincero (anche con scontri aperti e dibattiti) e di grande affiatamento (si veda SWOT).
- **Concretezza.** L'importanza e la necessità che *Guadagnare Salute* realizzi su Podenzano azioni concrete è nominata in molti passaggi di tutti gli stakeholder. Essa però è in particolare menzionata come indicatore di efficacia (*se vengono fatte iniziative concrete allora il progetto sarà efficace*) e come uno dei risultati attesi del progetto.
Anche l'analisi delle opinioni dei partecipanti al Laboratorio di Comunità rimanda ad un'esigenza di concretezza di scelte, azioni e risultati: ci si augura che vi sia efficacia e si teme che il progetto si esaurisca senza aver prodotto niente. Vi è il rischio senza il coinvolgimento di soggetti forti il progetto sia più debole (analisi SWOT), ma l'operosità e la passione dei cittadini possono incidere positivamente.
- **Cambiamenti/crescita nelle/delle persone.** Il progetto di promozione della salute realizzato dalla AUSL di Piacenza dovrà produrre *cambiamenti nei cittadini*, nelle persone coinvolte, nei loro comportamenti, nello stile di vita, nelle scelte quotidiane, andando ad incidere sulla comunità (come recita uno degli obiettivi menzionati): è questo l'esito che alla fine permette di valutare l'*efficacia* e l'empowerment della comunità di Podenzano.
Indirettamente è richiamata anche da Gruppo di Progetto (che si augura di avere un'azione ed un effetto sulla comunità), ma soprattutto dai cittadini presenti alle giornate di maggio e giugno: la speranza è che *Guadagnare Salute* abbia ricadute sulla comunità, ma anche sui partecipanti diretti.

Allegati. Gli strumenti utilizzati

Strumento 1. Intervista e Delphi per Responsabili aziendali e Gruppo Pilotaggio

- Guadagnare Salute -

INTERVISTA AI COMPONENTI 'GRUPPO DI PILOTAGGIO'

Attività di valutazione

La presente scheda costituisce una traccia di intervista a distanza dei componenti del Gruppo di Pilotaggio di Guadagnare Salute e rientra nelle attività di valutazione 'iniziale' del Progetto. L'opinione dei membri del Gruppo è particolarmente rilevante nella prospettiva valutativa, in quanto essi sono coloro che hanno compiti di guida e orientamento.

La traccia, da compilare individualmente, individua due temi/oggetti di analisi: a) uno generale, il progetto Guadagnare Salute nel suo complesso (obiettivi, attività, efficacia, partecipazione, empowerment); b) uno più specifico, il Gruppo di Pilotaggio (obiettivi, attività, efficacia). Si chiede di compilare la scheda rispondendo ad ogni domanda dando informazioni ampie e approfondite secondo le conoscenze di ciascuno.

Si prega di inviare le interviste compilate all'indirizzo filippociucci@gmail.com

Grazie.

IL PROGETTO

1. Obiettivi del progetto:

- Quali sono a suo parere? Potrebbe specificarli?
- Potrebbe indicarne e definirne uno principale?

2. Risultati attesi

- Cosa si aspetta dal progetto?
- Quali sono i risultati (azioni, attività, esiti, risultati) a cui Guadagnare Salute dovrà arrivare?

3. Efficacia

- Durante la sua realizzazione, da cosa possiamo capire che il Progetto è efficace?
- Cosa deve produrre il Progetto per essere efficace?

4. Partecipazione

- È importante la partecipazione in Guadagnare Salute? Perché?
- Perché è un progetto basato sul coinvolgimento di gruppi e persone?

5. Empowerment di comunità

- Cosa è l'empowerment, che definizione ne darebbe?
- E in Guadagnare Salute a che cosa dovrà portare?
- Da cosa potremo capire se, con Guadagnare Salute, vi sarà stato un empowerment di comunità?

IL GRUPPO DI PILOTAGGIO

6. Quali sono gli obiettivi del gruppo a cui lei appartiene in Guadagnare Salute?

7. Quali attività dovrete realizzare per arrivare agli obiettivi?

8. Efficacia: da cosa possiamo capire se il lavoro del vostro gruppo è efficace?

9. Il lavoro del vostro gruppo ha qualche necessità di miglioramento? (es. attività da realizzare, comunicazione, incontri, coordinamento, ecc.)? Oppure è adeguato così?

Strumento 2. Focus Group

Gruppo di Progetto

FOCUS GROUP - Traccia

9 giugno 2011

A. Introduzione/Riscaldamento

Cos'è *Guadagnare Salute*? Definirlo con 3 parole/espressioni... (lavagna fogli mobili e post-it)

B. Il Progetto

- **Obiettivi del progetto:** quali sono a vostro parere?
- **Risultati attesi**
Cosa vi aspettate dal progetto? Quali sono i risultati (azioni, attività, esiti, risultati) a cui Guadagnare Salute dovrà arrivare?
- **Efficacia**
Come misuro l'efficacia di GS?; durante la realizzazione, da cosa possiamo capire che è efficace?
- **Partecipazione**
È importante in GS? Come si realizza (come dovrebbe realizzarsi) in Guadagnare Salute?
- **Empowerment della comunità**
Cosa è, come lo definireste? (E in Guadagnare Salute a quali esiti dovrà portare? Da cosa possiamo capire che vi è stato un empowerment di comunità?)

C. Il vostro gruppo

- Quali sono gli **obiettivi** del vostro gruppo in Guadagnare Salute?
- Quali **attività** dovrete realizzare per arrivare agli obiettivi?
- **Efficacia:** il vostro gruppo è efficace? Perché?
- Il lavoro del vostro gruppo ha qualche necessità di miglioramento? (attività da realizzare, comunicazione, incontri, ecc.)? Oppure è adeguato così?

Strumento 3. Questionario

Laboratorio di comunità Questionario Valutazione incontro 18/6/2011

Podenzano

GRUPPO PROMOTORE

(COMPILA QUESTA SEZIONE SE HAI PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 14/5 E SE HAI FATTO PARTE DEL GRUPPO PROMOTORE)

1. Hai partecipato all'incontro del 14 maggio scorso?

Sì	No

2. Hai fatto parte del gruppo Promotore?

Sì	No

3. La tua esperienza nel Gruppo Promotore è stata *positiva*:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

4. Puoi motivare la tua risposta alla domanda 3?

--

LABORATORIO DI COMUNITÀ

Aspettative verso *Guadagnare Salute*

5. L'incontro di oggi ha soddisfatto le tue aspettative:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

6. In seguito a questo incontro il livello delle tue aspettative verso il progetto è...

Molto Basso	Basso	Alto	Molto Alto

Motivazione verso *Guadagnare Salute*

7. Prima di questo incontro eri motivato verso il progetto:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

8. Dopo questo incontro la tua motivazione verso il progetto *Guadagnare Salute* è cambiata:

È molto Scesa	È Scesa	È Salita	È molto salita	È come prima

9. In seguito a questo incontro il livello della tua **motivazione** verso il progetto è...

Molto Basso	Basso	Alto	Molto Alto

10. Tu puoi **essere utile a** questo progetto:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

11. La modalità diretta di coinvolgimento ti è **piaciuta**...

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

Il Progetto *Guadagnare Salute*

12. *Guadagnare Salute* è un progetto che può portare ad **azioni concrete** su Podenzano:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

13. *Guadagnare Salute* è un progetto che può avere **effetti positivi** sul territorio di Podenzano:

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

14. La modalità partecipata di costruire il progetto ti **preoccupava**...

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

15. *Guadagnare Salute* sarà un'opportunità per realizzare **qualcosa di nuovo**...

Molto poco	Poco	Abbastanza	Molto

16. Per essere efficace su Podenzano *Guadagnare Salute* ha bisogno di...

--

